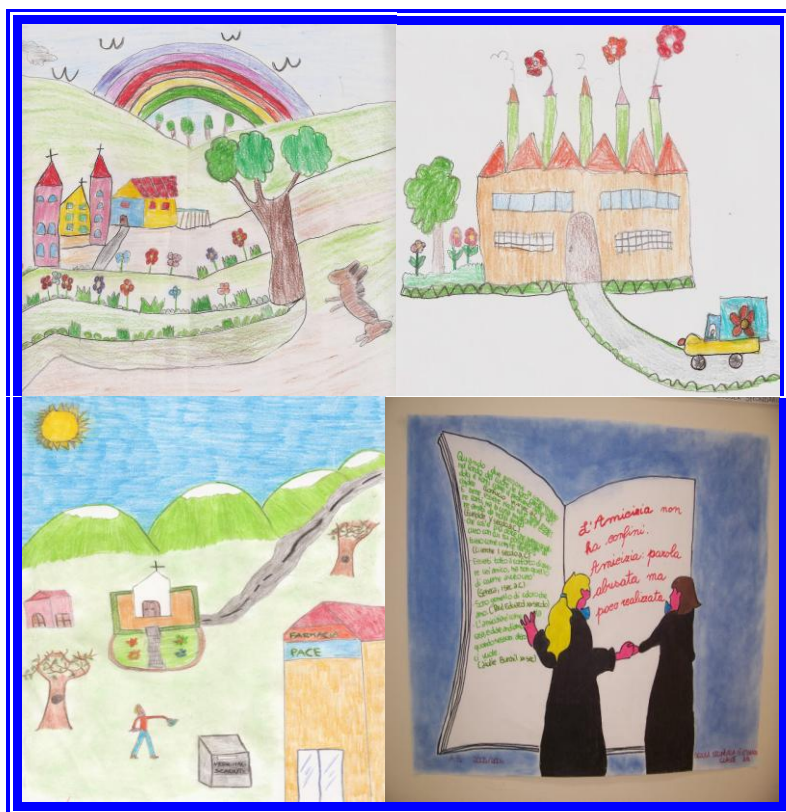




Istituto Comprensivo di Filiano



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2009/2010

INDICE

• Premessa	p. 3
• Analisi della situazione socio-ambientale	p. 4
• Analisi dei bisogni formativi	p. 5
• Struttura ed organizzazione dell' Istituto	p. 7
• Risorse professionali	p. 8
• Staff organizzativo	p. 9
• Risorse esterne: mappa delle sinergie territoriali	p. 10
• Funzioni Strumentali	p. 11
• Edilizia	p. 13
• Intenzionalità educative e formative dell' Istituto	p. 14
• Obiettivi trasversali	p. 15
• Integrazione alunni diversamente abili	p. 16
• Continuità educativa	p. 18
• Criteri metodologici	p. 19
• Le Indicazioni Ministeriali per il Curricolo	p. 20
• Traguardi Competenze in uscita 1° Ciclo	p. 22
• Tabelle orario Scuole	p. 48
• Ampliamento dell' offerta formativa	p. 49
• Valutazione alunni	p. 58
• Monitoraggio ed Autovalutazione	p. 62
• Formazione	p. 64
• Indirizzi e recapiti telefonici	p. 65

PREMESSA

Il presente piano dell'offerta formativa (POF) contiene le proposte culturali, le iniziative didattiche ed organizzative del nostro Istituto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento dei criteri e della valutazione posti dalle Indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tiene presenti i bisogni e le attese del territorio rilevati tramite questionari.

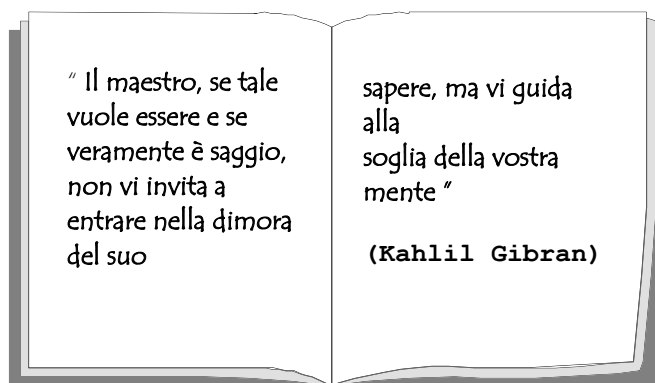
Il nostro Istituto si impegna a formare ogni studente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, facendogli acquisire gli strumenti necessari per selezionare le informazioni, favorendo l'autonomia di pensiero.

Si impegna a valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascun allievo, adoperandosi per il successo scolastico con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

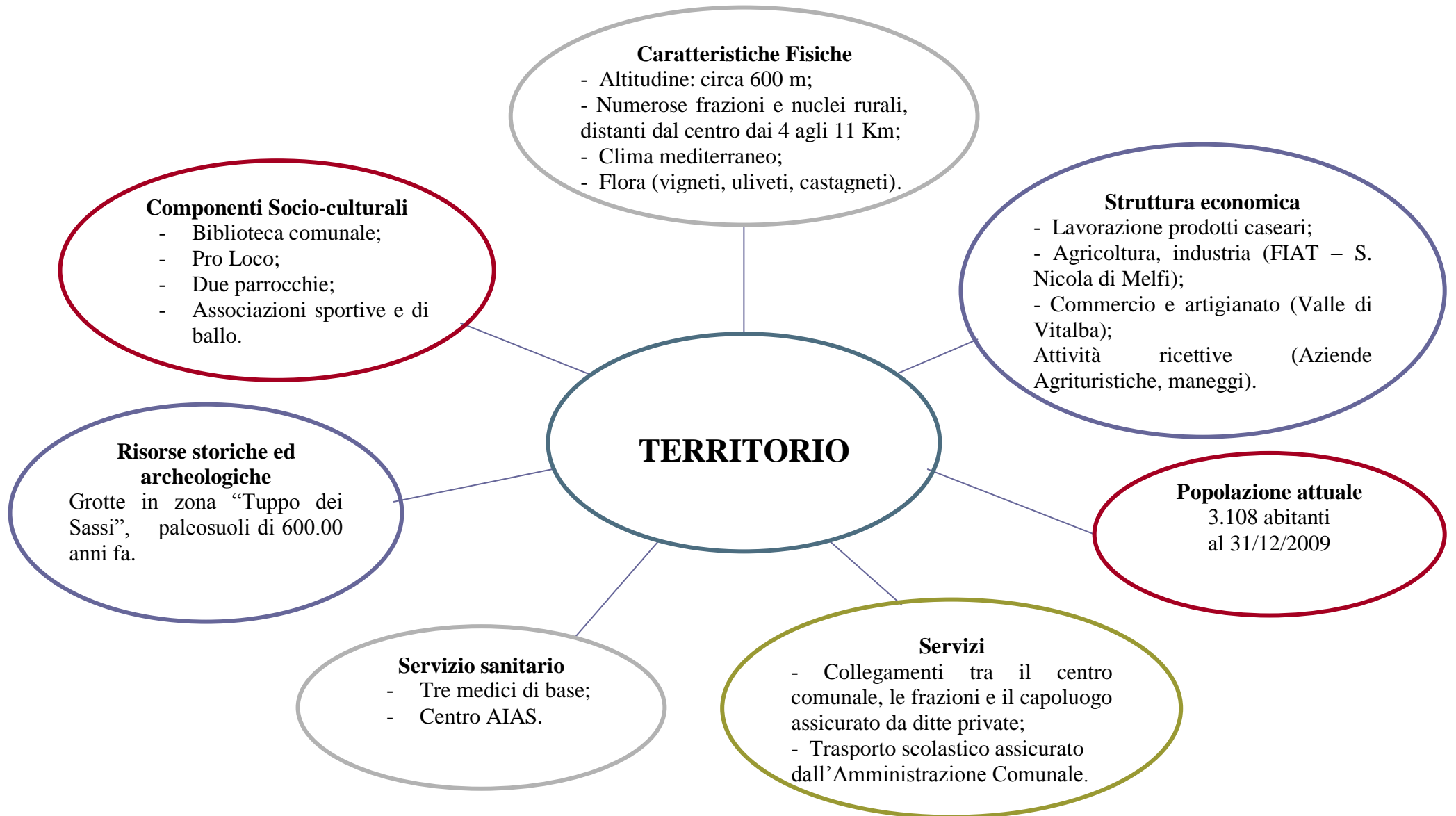
Si prefigge di essere un luogo accogliente, promuovendo lo "star bene a scuola", assicurando uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno psicologico per eventuali e particolari momenti di difficoltà. Lo studente sarà posto al centro dell'azione educativa, dedicando anche particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione di legami cooperativi fra i suoi componenti.

Non basta convivere nella società, la società bisogna crearla continuamente insieme.

Il POF del nostro Istituto vuole essere un progetto culturale incentrato sui valori della persona.



ANALISI DELLA SITUAZIONE
SOCIO-AMBIENTALE



ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

DATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE D'ISTITUTO

a.s. 2008/2009

FAMIGLIE

Si dichiarano **soddisfatte/abbastanza soddisfatte**

- del rapporto con il Dirigente, con i docenti, con i collaboratori scolastici, della funzionalità della segreteria, dell'adeguatezza delle informazioni sull'organizzazione scolastica, sulle programmazioni didattico educative;
- del ruolo svolto dal rappresentante di classe e della possibilità di esprimere le proprie opinioni.
- della preparazione ricevuta dai (propri) figli.

Si dichiarano **abbastanza soddisfatte**

- delle iniziative scolastiche;
- della pulizia della scuola, del servizio mensa, della biblioteca, della palestra, del laboratorio di informatica.

DOCENTI

Si dichiarano **soddisfatti**

- del rapporto con il Dirigente, con i docenti, con i colleghi, con il personale ATA, della funzionalità della segreteria;
- della possibilità di esprimere le proprie opinioni.

Si dichiarano **abbastanza soddisfatti**

- delle modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto, della collaborazione scuola/famiglia, delle scelte educative-didattiche-progettuali, delle attività di aggiornamento/formazione;
- della palestra, del laboratorio di informatica.

Si dichiarano **poco soddisfatti**

- della biblioteca.

Osservazioni e suggerimenti:

- necessità di maggiore trasparenza;
- necessità di concordare e di unificare le linee programmatiche dell'Istituto;
- necessità di potenziare la capacità comunicativa.

PERSONALE ATA

Si dichiarano **abbastanza soddisfatti/ soddisfatti**

- del rapporto con il Dirigente, con i docenti, con l'utenza, con i colleghi, della funzionalità della segreteria;
- del servizio di pulizia della scuola;
- delle modalità di comunicazione nell'Istituto, della possibilità di esprimere le proprie opinioni;
- delle scelte educative ed organizzative della scuola.

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Si dichiarano **molto soddisfatti**

- della scuola.

Si dichiarano **soddisfatti**

- della biblioteca, della palestra, della "Festa del Libro", del laboratorio di informatica.

Si dichiarano **abbastanza/molto soddisfatti**

- del clima della classe;
- dei propri insegnanti, che mostrano disponibilità a discutere di eventuali problemi e si preoccupano che tutti abbiano compreso la lezione

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si dichiarano **abbastanza/molto soddisfatti**

- della scuola.

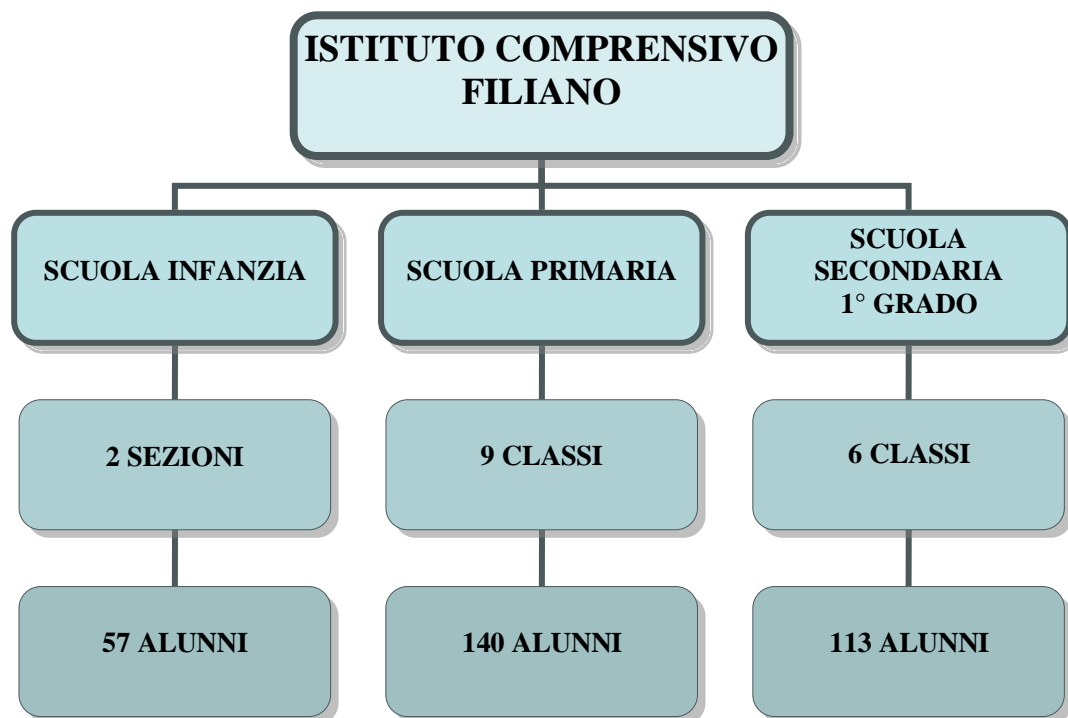
Si dichiarano **per niente/poco soddisfatti**

- del mangiare a mensa.

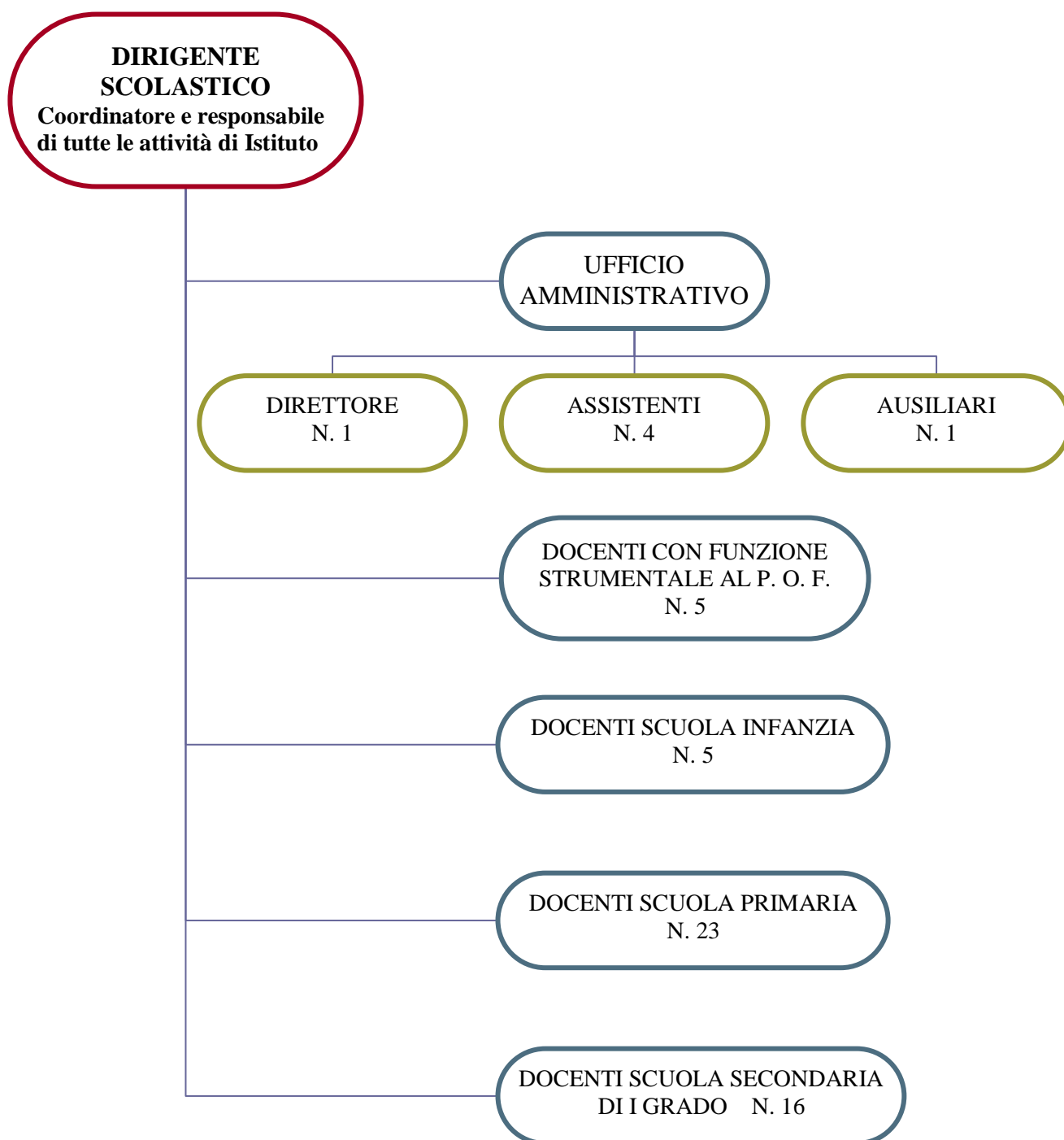
Si dichiarano **abbastanza soddisfatti**

- della biblioteca, della palestra, della "Festa del Libro", del laboratorio di informatica;
- del clima della classe;
- dei propri insegnanti, che sono disponibili a discutere di eventuali problemi e si preoccupano che tutti apprendano.

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



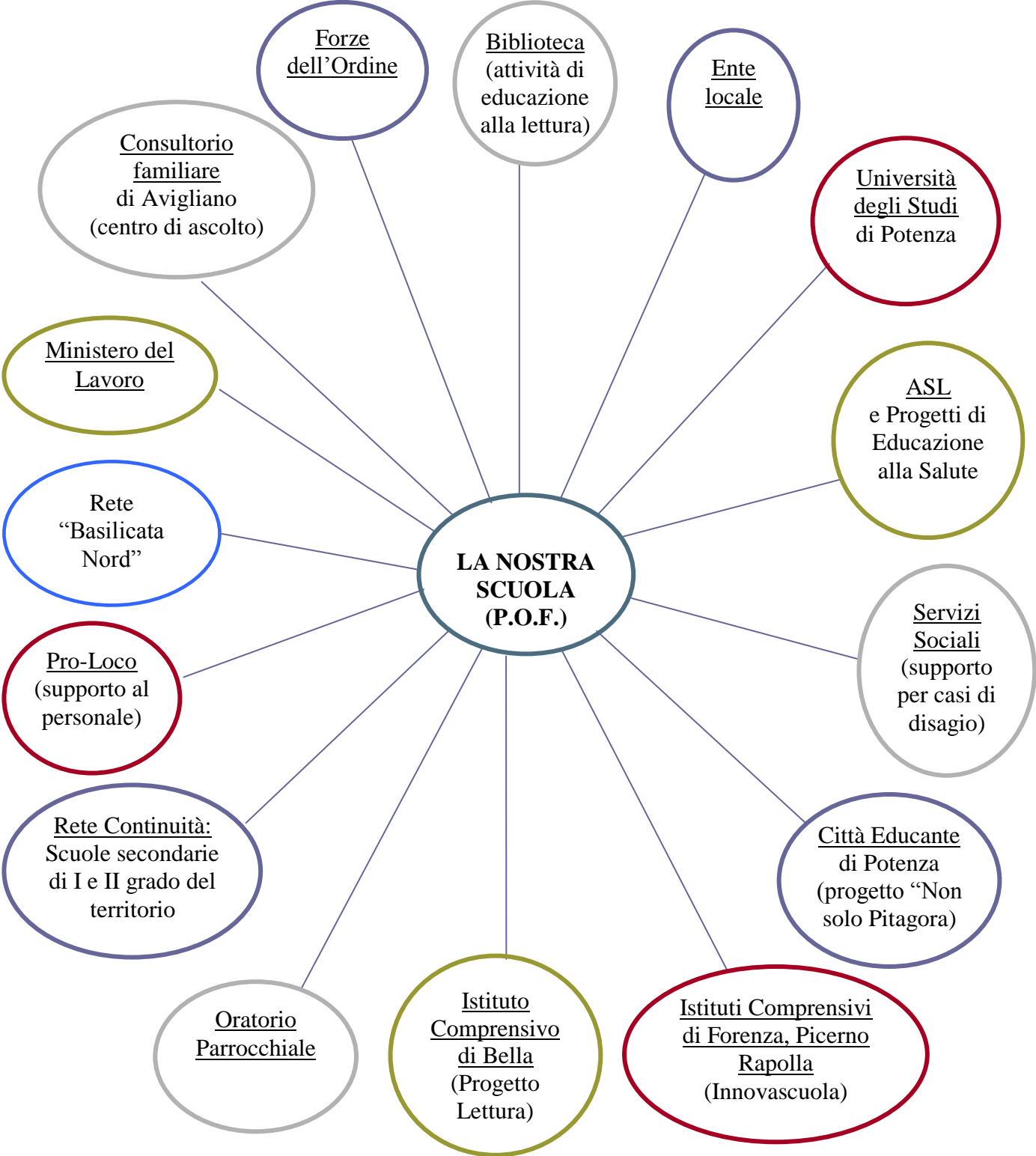
RISORSE PROFESSIONALI



STAFF ORGANIZZATIVO



RISORSE ESTERNE: MAPPA DELLE SINERGIE TERRITORIALI



FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F

	AREA	FUNZIONE	RESPONSABILE
N°1	Gestione del POF	<ul style="list-style-type: none"> – Cura lo schema del POF in collaborazione con la F.S. N° 2. – Prepara lo schema dei progetti da inserire nel POF. – Acquisisce le schede dei progetti dai docenti delle Funzioni N° 3, 4, 5 (per i progetti unitari) e dai referenti (per i singoli progetti). – Acquisisce i dati per l'organizzazione scolastica dei docenti collaboratori di plesso. – Consegna schemi e dati per la stampa al docente della F.S. N° 2. – Legge e analizza i dati dei progetti monitorati e valutati, forniti dalla F.S. N° 4 e socializza gli stessi al Collegio dei Docenti. – Cura l'elaborazione dei dati richiesti per i progetti nazionali e/o per le indagini ministeriali. – Stende la sintesi del POF per consegnarlo ai genitori all'atto dell'iscrizione. – Autovalutazione d'Istituto. – Prepara e somministra i questionari in collaborazione con la F.S.n° 2. 	Prof.ssa Labella Gabriella
N°2	Supporto per l'uso delle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> – Cura e aggiorna il sito informatico dell'Istituto. – Elabora graficamente e stampa il P.O.F. in collaborazione con la F.S. N° 1. – Supporta tecnicamente la "Festa del Libro" in collaborazione con la F.S. N° 5. – Elabora graficamente e stampa i progetti unitari in collaborazione con le FF.SS. n° 3,4 e 5. – Continua il Progetto "Innovascuola". – Gestisce i sussidi didattici. – Stampa i dati dell'autovalutazione d'Istituto in collaborazione con la F.S. n° 1. – Organizza i viaggi d'istruzione. 	Ins. Libutti Raffaella
N°3	Interventi e servizi per i docenti e gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> – <u>Continuità:</u> 1. cura la valutazione interna ed esterna (degli alunni dell'Istituto); 2. cura il monitoraggio relativo al passaggio degli alunni dalla scuola elementare alla scuola media e dalla scuola media alla scuola superiore; 3. prepara e coordina il calendario degli incontri; 4. coordina il curricolo in verticale dell'Istituto. – <u>Formazione:</u> 1. sostiene e coordina i docenti nella formazione; 2. coordina i corsi di formazione organizzati dall'Istituto. – <u>Integrazione:</u> 1. coordina il gruppo H dell'Istituto e cura l'elaborazione dei dati richiesti per i progetti nazionali e/o per le indagini ministeriali. 	Prof.ssa Lancellotti Rosalba

N°4	Raccordo e coordinamento dei progetti e rapporti con gli Enti	<ul style="list-style-type: none"> – <u>Accoglienza:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. cura, coordina e valuta le varie fasi del progetto; 2. raccoglie e tabula i dati del progetto; 3. apporta eventuali modifiche variazioni; 4. consegna il progetto alla F.S. N° 2; 5. compila lo schema del progetto da inserire nel POF e lo consegna alla F.S. N° 1; 6. compila lo schema di progetto da consegnare all’Ufficio; – <u>Sicurezza e salute:</u> elabora un progetto sull’educazione alla legalità che veda coinvolti docenti, alunni e famiglia: <ol style="list-style-type: none"> 1. prepara lo schema unitario del progetto; 2. consegna il progetto alla F.S. N° 2; 3. compila lo schema del progetto da inserire nel POF e lo consegna alla F.S. N° 1; 4. compila lo schema di progetto da consegnare all’Ufficio; 5. cura e coordina le fasi interne ed esterne del progetto; 6. cura e coordina le fasi del progetto salute in collaborazione dell’ASL n°2 di Potenza; 7. cura il progetto col territorio; 8. cura il progetto in rete con l’I.C. di Lagopesole. – <u>Monitoraggio e valutazione di tutti i progetti:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. predispone e somministra questionari (a campione), raccoglie e tabula i dati e li consegna alla F.S. N° 1; 2. cura l’elaborazione dei dati richiesti per i progetti nazionali e/o per le indagini ministeriali. 	Prof.ssa Giura Maria Domenica
N°5	Raccordo e coordinamento del progetto Lettura/Festa del Libro	<ul style="list-style-type: none"> – <u>Lettura:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. prepara lo schema unitario del progetto; 2. elabora il progetto con i referenti dei tre ordini di scuola; 3. consegna il progetto alla F.S. N° 2; 4. compila lo schema del progetto da inserire nel POF e lo consegna alla F.S. N° 1; 5. compila la scheda di progetto da consegnare all’Ufficio; 6. cura e coordina le fasi interne ed esterne del progetto; 7. cura e coordina il progetto “Amico Libro”. – <u>Festa del Libro:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. prepara lo schema del programma della “Festa del Libro”; 2. elabora il programma in collaborazione con i docenti dello staff organizzativo; 3. cura i rapporti con Enti esterni, Associazioni Culturali, librerie e sponsor; 4. cura e coordina le attività dei tre ordini di scuola; 5. cura l’elaborazione dei dati richiesti per i progetti nazionali e/o per le indagini ministeriali. 	Ins. Romaniello Maria Assunta

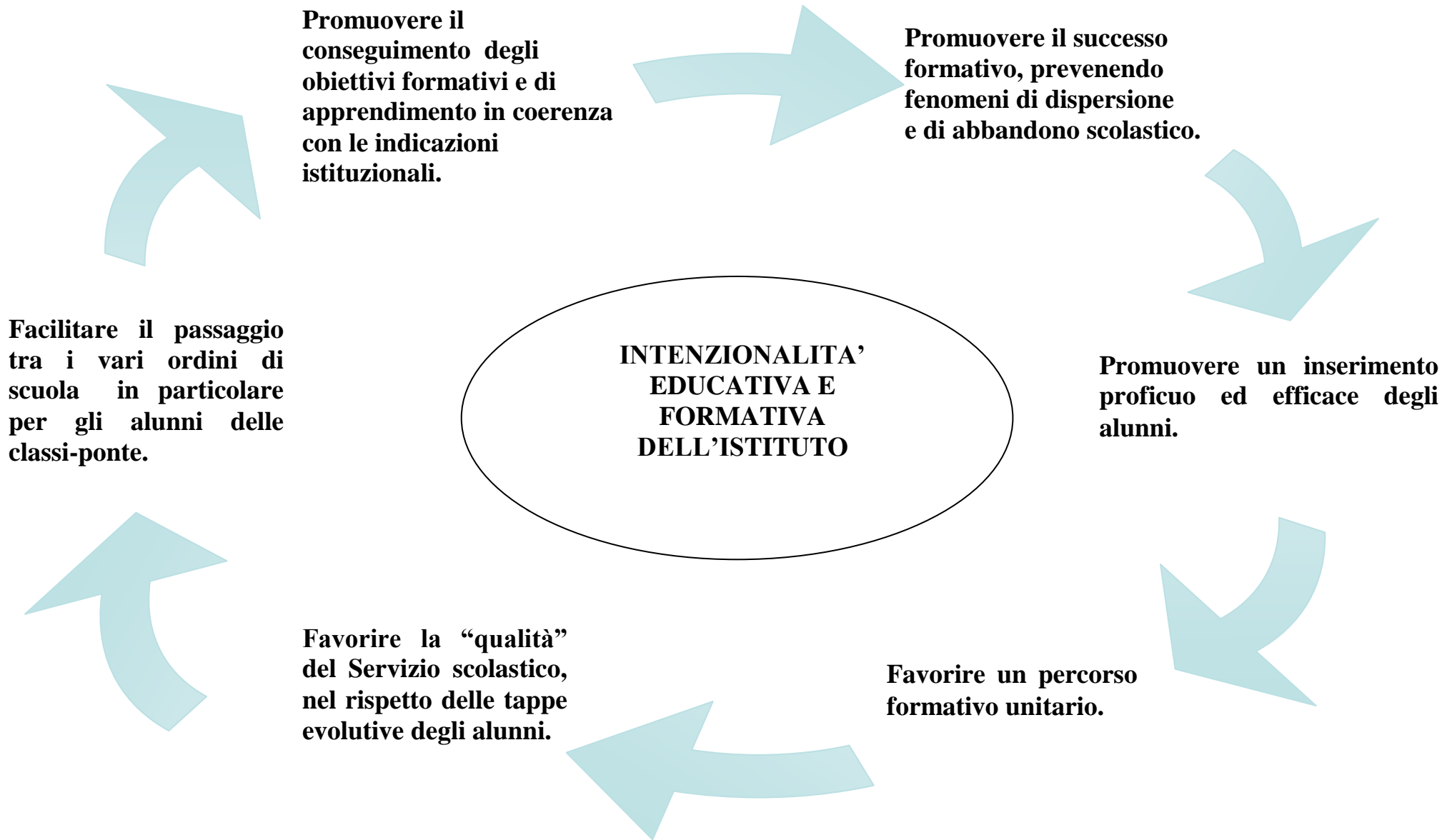
EDILIZIA SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dispongono di edifici di nuova costruzione.

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono utilizzati due laboratori multimediali, rispettivamente nella Scuola Primaria di Filiano e nella Scuola Secondaria di I grado, televisori e video-registratori.

Le attività motorie e sportive vengono svolte in aule interciclo nella Scuola dell'Infanzia. La Scuola Secondaria ha un'ampia palestra utilizzata anche dalla Scuola Primaria.

La mensa scolastica gestita dal Comune viene preparata e somministrata in locali appositamente destinati a cucine e refettori o in locali adatti all'uso.



OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'ISTITUTO

1 - Promuovere la lettura come uno dei più potenti strumenti di auto apprendimento permanenti, contro la marginalizzazione culturale e sociale.

2 - Promuovere la cultura della Integrazione e della socializzazione nella classe con il lavoro cooperativo: educare al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, all'accettazione degli altri, alla cooperazione.

7 - Realizzare forme concrete di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

3 - Indirizzare all'ottimismo, alla gestione positiva dei conflitti, all'ascolto attivo ed educato rispettando la parola propria e quella degli altri.

6 - Orientare alle scelte consapevoli ed alla progettazione, anche al fine del proseguimento degli studi.

5 - Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio: corretta organizzazione del lavoro, autonomia personale.

4 - Favorire l'acquisizione di una cultura della sicurezza, che guidi i comportamenti degli alunni anche fuori dall'ambiente scolastico.

**INTEGRAZIONE ALUNNI
DIVERSAMENTE ABILI**

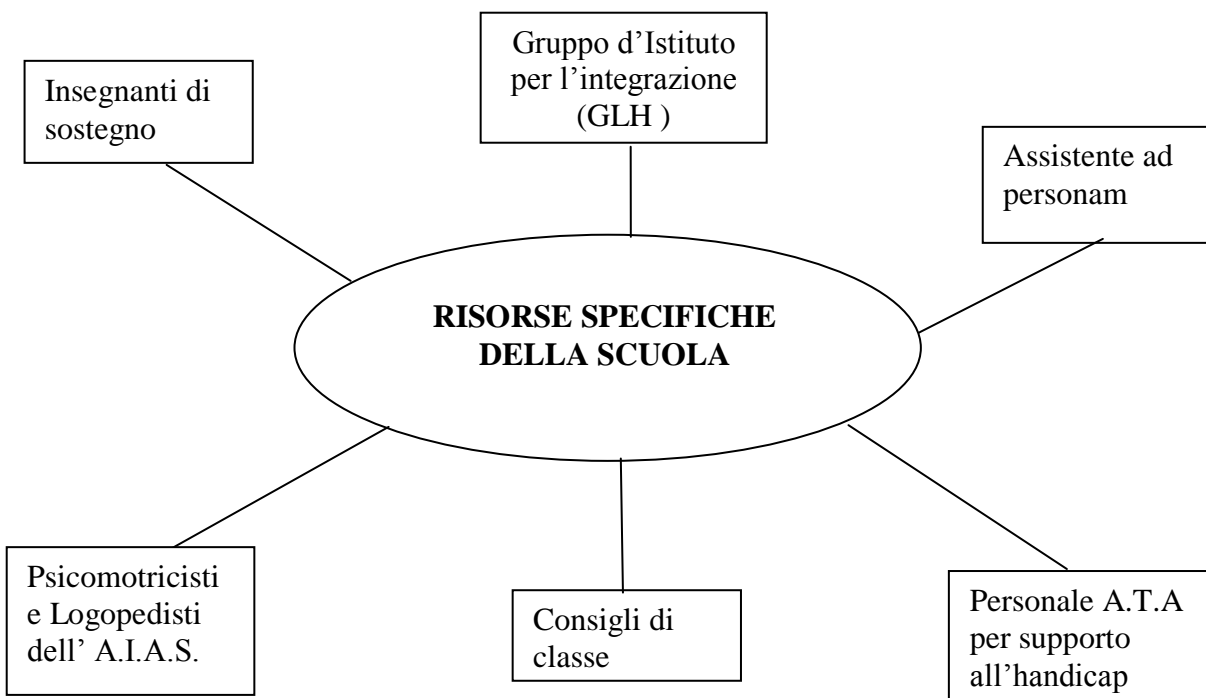
**PRINCIPI FONDAMENTALI
DELL'INTEGRAZIONE**

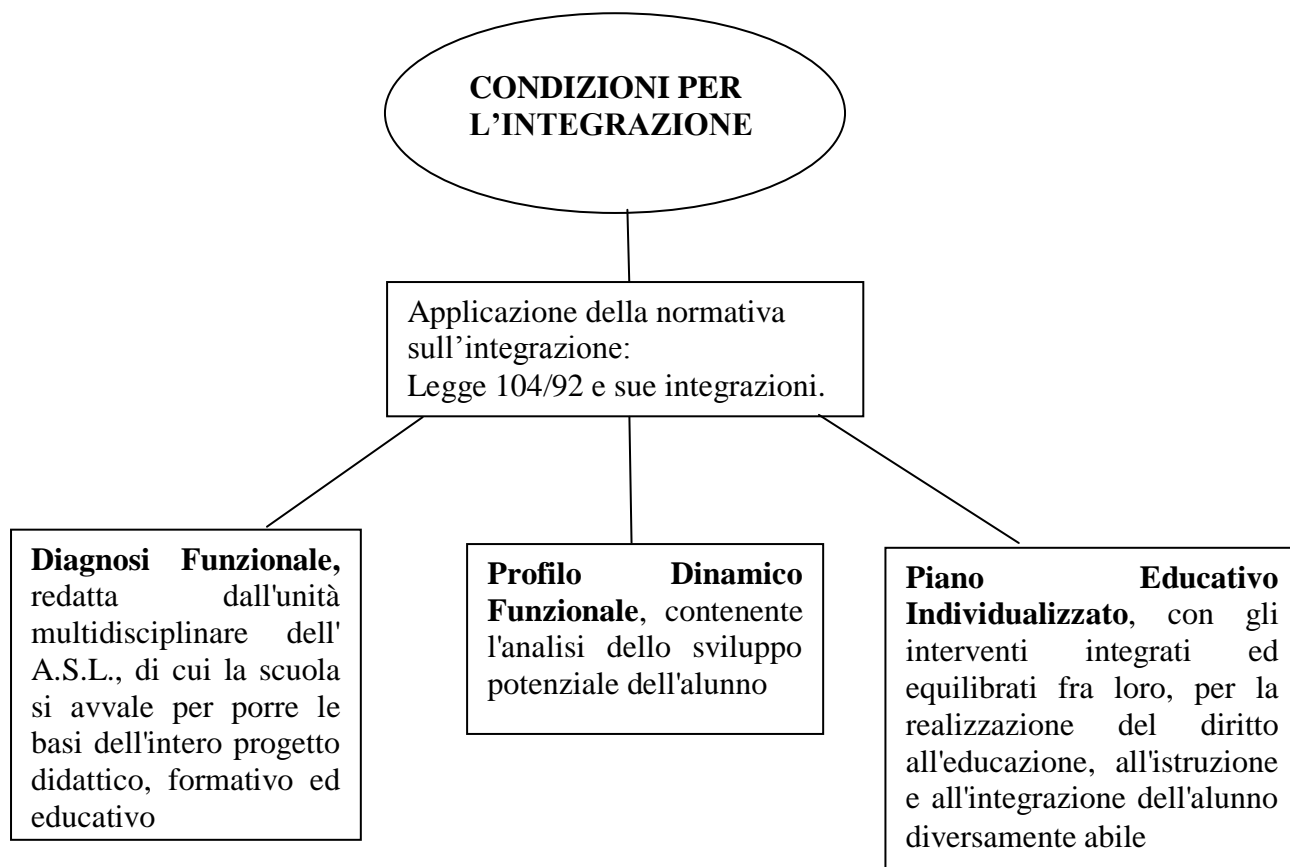
Considerare la diversità
come differenza e non
come inferiorità

Pensare alla diversità
come risorsa

Stimolare una coscienza e
una cultura attenta al
problema della diversità per
recepire e sviluppare
atteggiamenti di
accoglienza, mutuo aiuto e
solidarietà

Fare integrazione e
non inserimento





CONTINUITÀ EDUCATIVA

FINALITA'

Garantire il diritto del ragazzo ad un percorso formativo e completo

Facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola in particolare per le classi-ponte

Favorire l'interazione tra gli alunni delle diverse scuole

Orientare nelle scelte dopo la terza media

OBIETTIVI E PROPOSTE OPERATIVE

Realizzare forme concrete di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Promuovere, tra scuola e territorio, iniziative di raccordo con funzione orientativa attraverso

Scambi di esperienze tra i docenti dei diversi ordini di scuola relativamente ai percorsi didattici.

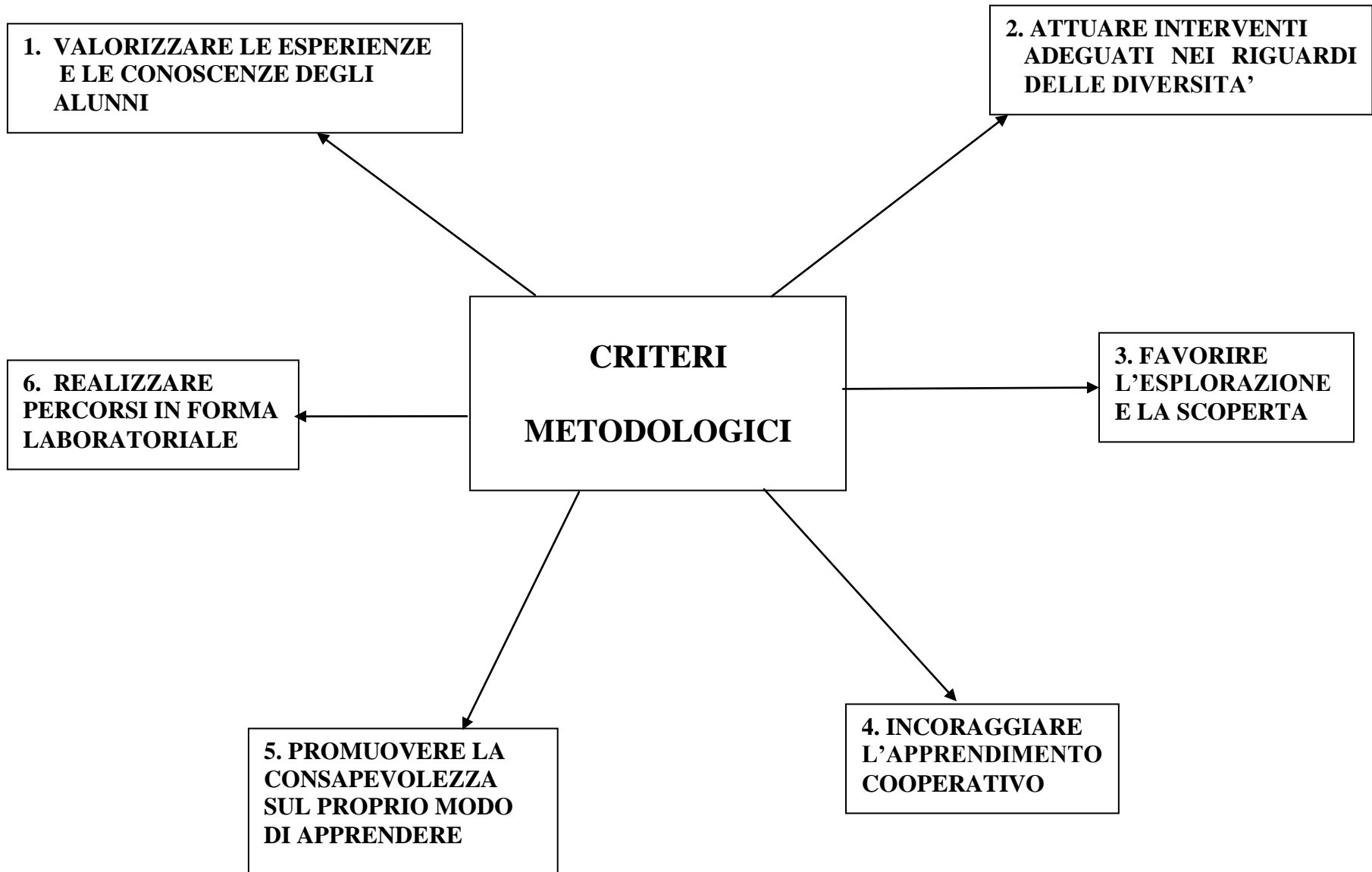
Attività rivolte all'accoglienza

Impiego integrato di docenti su ordini di scuola diversi.

Incontri con i genitori delle classi-ponte.

Uscite didattiche nel territorio.

Visite agli Istituti superiori presenti sul territorio



LE INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha fornito le indicazioni per il curricolo, segnalando i traguardi che gli studenti devono raggiungere e gli obiettivi specifici d'apprendimento adeguati ad una società complessa, plurale, globalizzata com'è quella attuale.

Lo stesso Ministero ha sottolineato l'importanza della cura del contesto, il valore dell'esperienza, della scoperta, la centralità dell'approccio laboratoriale senza trascurare l'attenzione agli aspetti metacognitivi.

Nel rispetto di tali indicazioni, ogni scuola in regime di autonomia progettuale, didattica, organizzativa e di ricerca all'interno del Piano dell'offerta formativa deve costruire il suo curricolo didattico, che si articola attraverso i campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Particolare cura va riservata al tema della continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, perché lo sviluppo dell'identità personale, la formazione di solide competenze di cittadinanza, il possesso di autonomia affettiva, cognitiva, motoria sono riferimenti comuni ai tre ordini di scuola, anche se la maturazione piena dello studente si realizzerà solo con la maggiore età.

I docenti dell'Istituto comprensivo di Filiano, consapevoli che la problematica curricolare è il terreno su cui si muove l'innovazione didattica, in una prima fase, riuniti per ordine di scuola e per dipartimenti disciplinari, hanno proceduto ad un'attenta lettura delle Indicazioni date dal Ministro che sollecita a considerarle uno "strumento di lavoro" di cui tener conto nell'attività didattica quotidiana.

I vari dipartimenti, in maniera partecipata e condivisa, hanno definito, per ogni singola disciplina, le finalità da perseguire, le competenze cognitive, relazionali, comunicative, di autonomia e di orientamento da far acquisire al termine di un anno scolastico da ciascuna classe, i criteri di valutazione relativi all'area del "sapere" e del "saper fare", il glossario dell'autonomia.

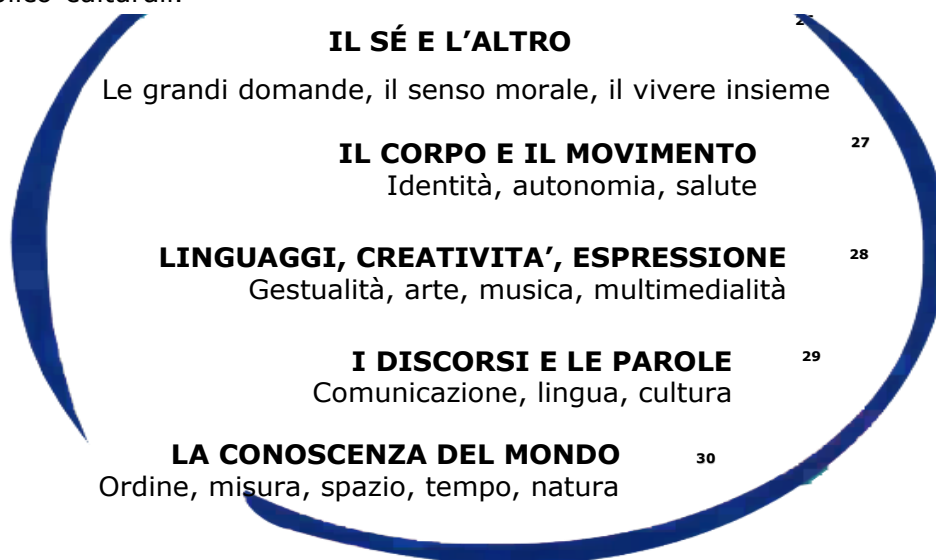
Inoltre i docenti dei tre ordini, confrontandosi sul senso dell'azione educativa e sulle strategie da adottare congiuntamente, hanno lavorato insieme per tutelare la continuità del percorso educativo, ponendo particolare attenzione al raccordo ed alla costruzione di un curricolo "verticale", consapevoli che l'azione e le strategie educative condivise, nonché il loro costante monitoraggio, sono indispensabili per realizzare meglio gli obiettivi prefissati.

Organizzazione del curricolo

Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza

I campi di esperienza sono **luoghi del fare e dell'agire** del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

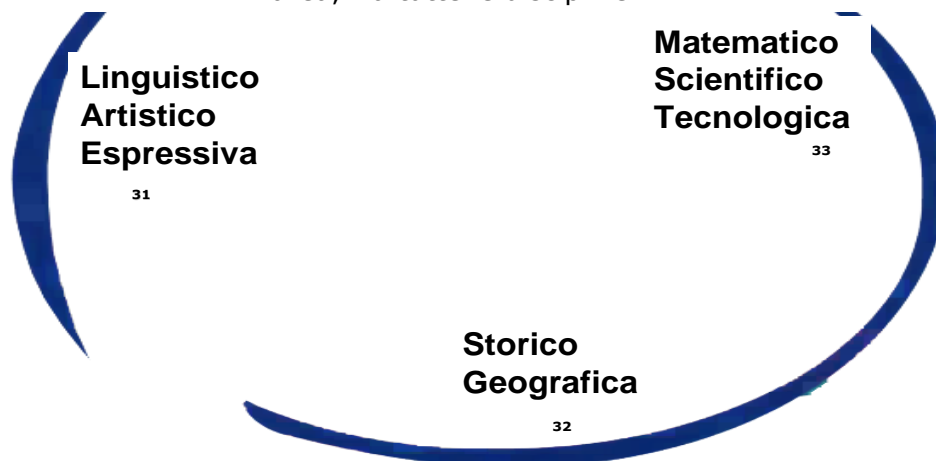


Organizzazione del curricolo

Scuola del I ciclo

Discipline e Aree disciplinari

Il raggruppamento delle **discipline in aree** indica una possibilità di interazione e di collaborazione fra le discipline, all'interno di una stessa area, fra tutte le discipline



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado per i campi di esperienza e per le discipline vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi sono i riferimenti per i docenti, le linee guida che aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'alunno.

Ma cosa si intende per competenza in ambito scolastico?

La competenza è un'equilibrata sintesi tra il “sapere”, il “saper fare”, il “saper essere”.

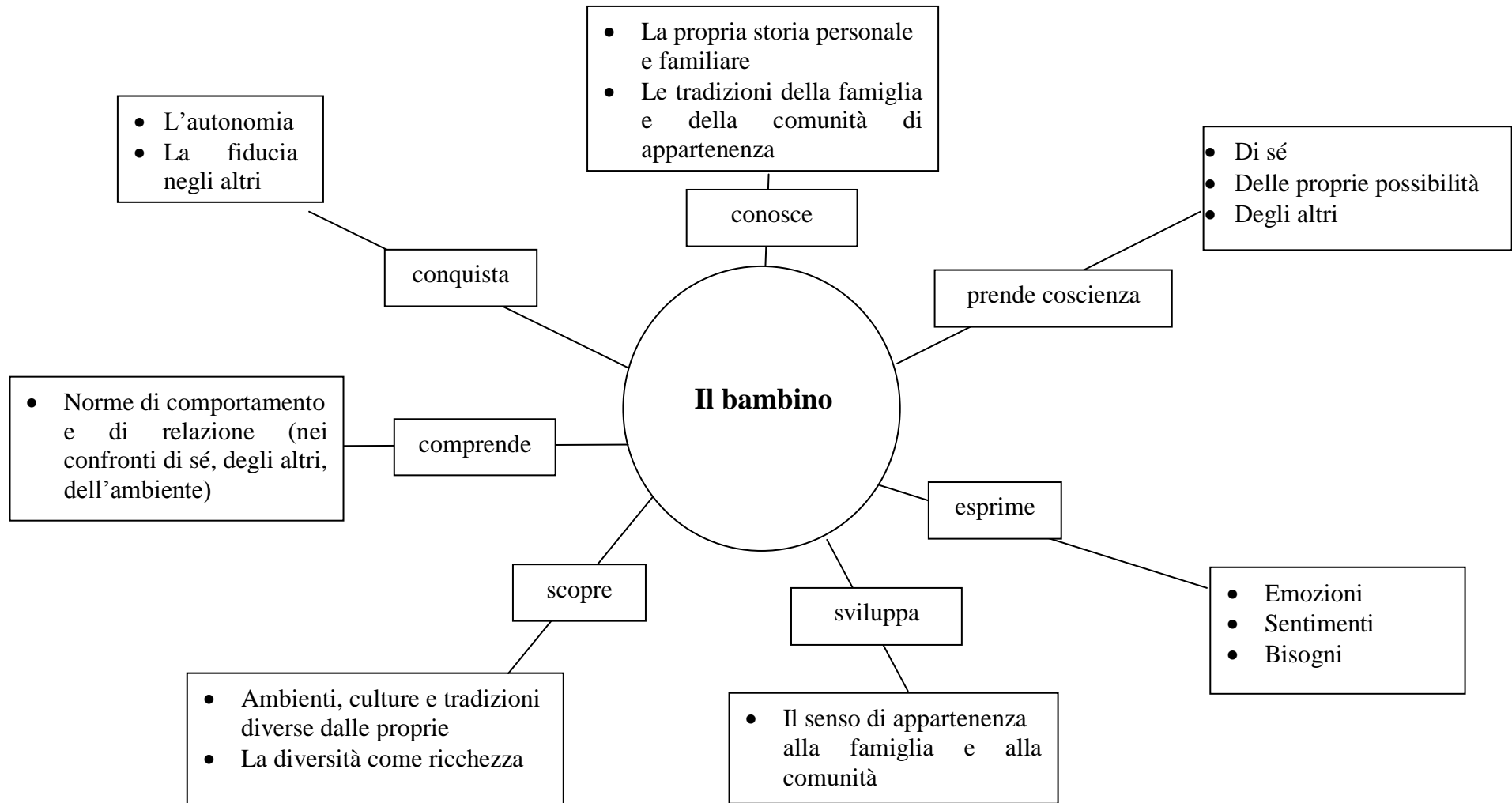
Non c'è mai competenza senza un bagaglio strutturato di conoscenze codificato in aree interdisciplinari e transdisciplinari che definiscono collegamenti e scambi tra le varie discipline.

Essa è conoscenza applicabile, trasferibile, operativa, certificabile con criteri oggettivi, con strumenti condivisi, con standard che ne misurano il possesso.

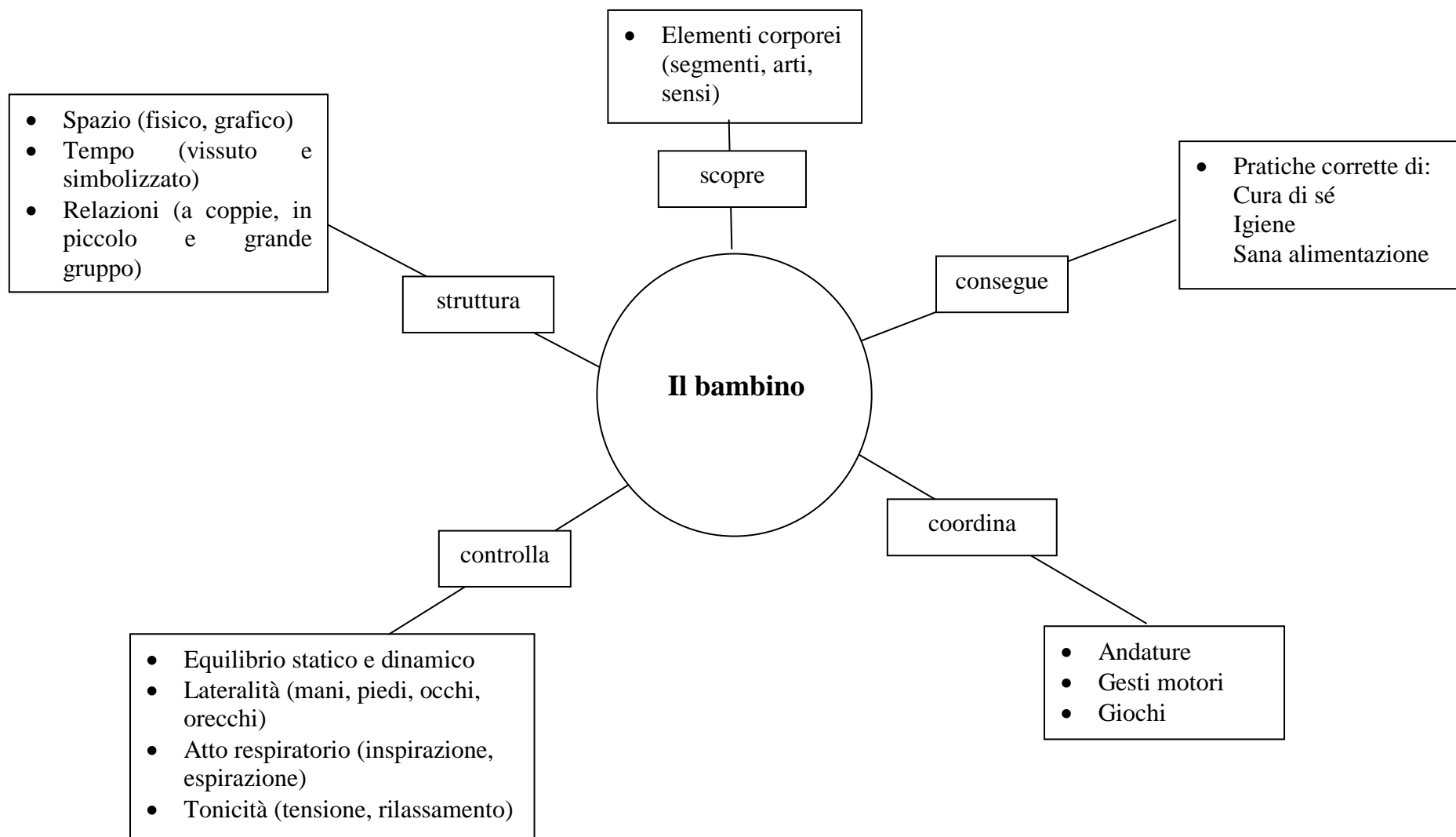
E' insieme nozione, abilità, capacità di dominare la conoscenza teorica ed il problema pratico a cui può essere applicata.

TRAGUARDI per la SCUOLA DELL'INFANZIA

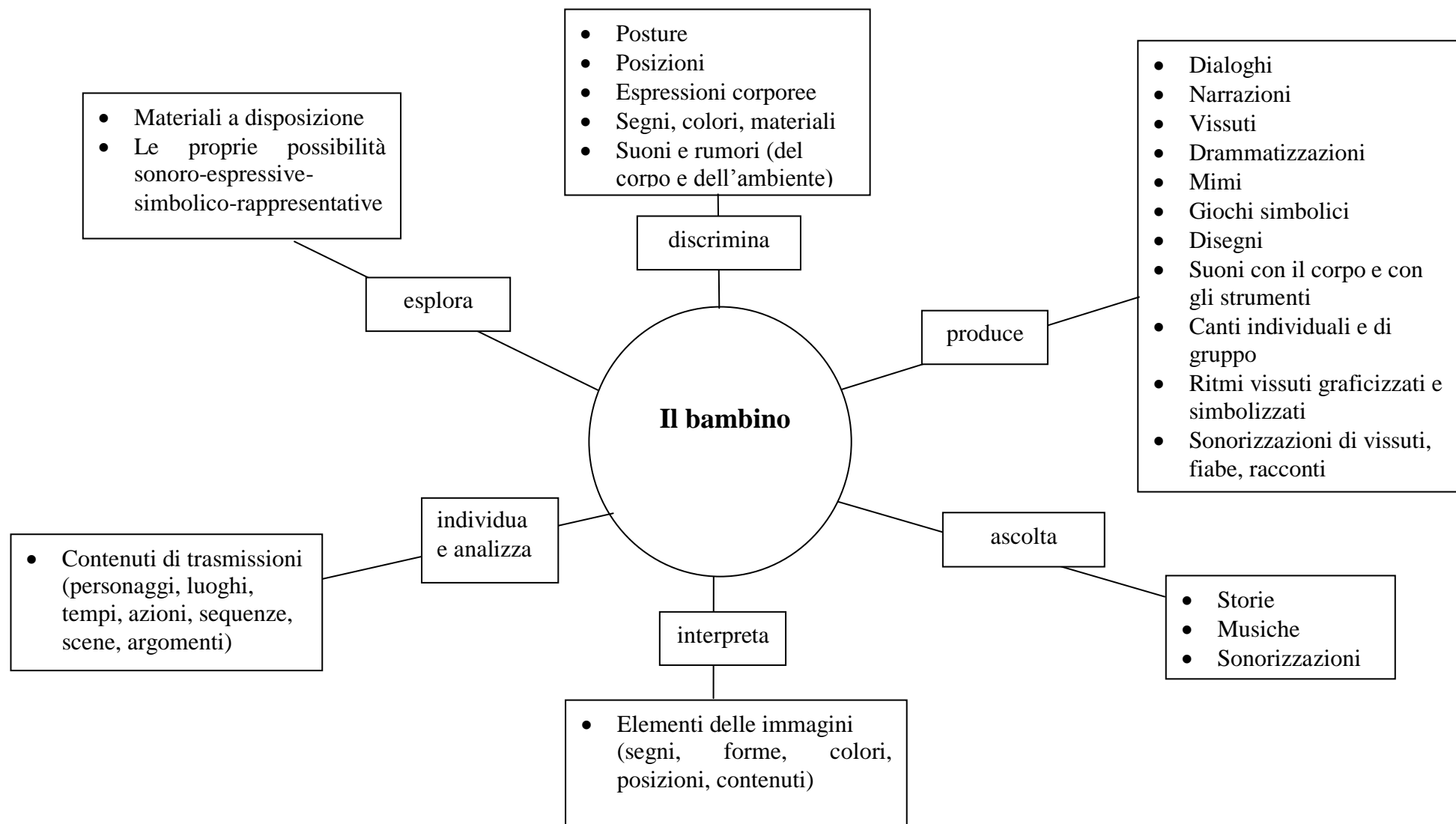
IL SÉ E L'ALTRO



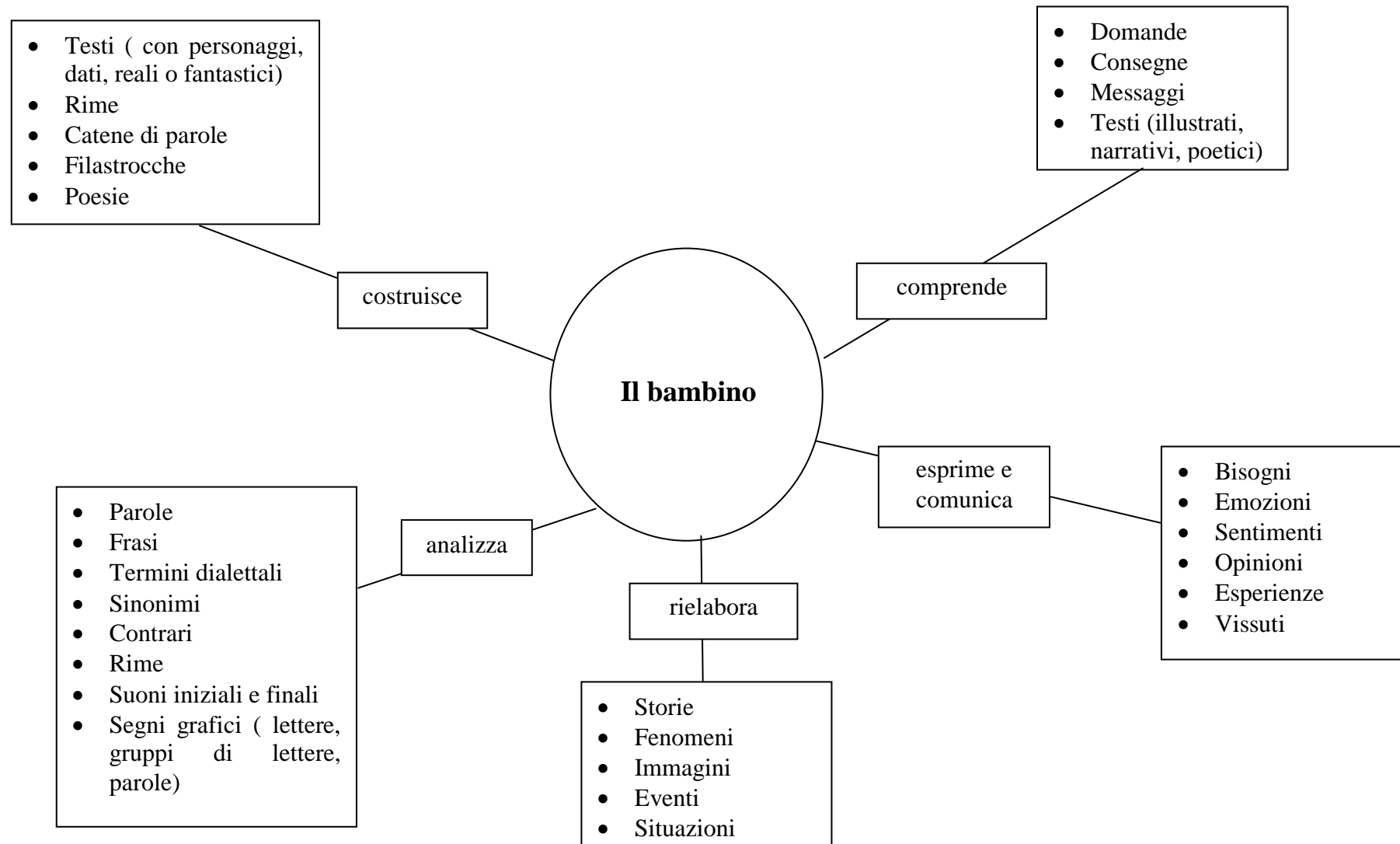
IL CORPO E IL MOVIMENTO



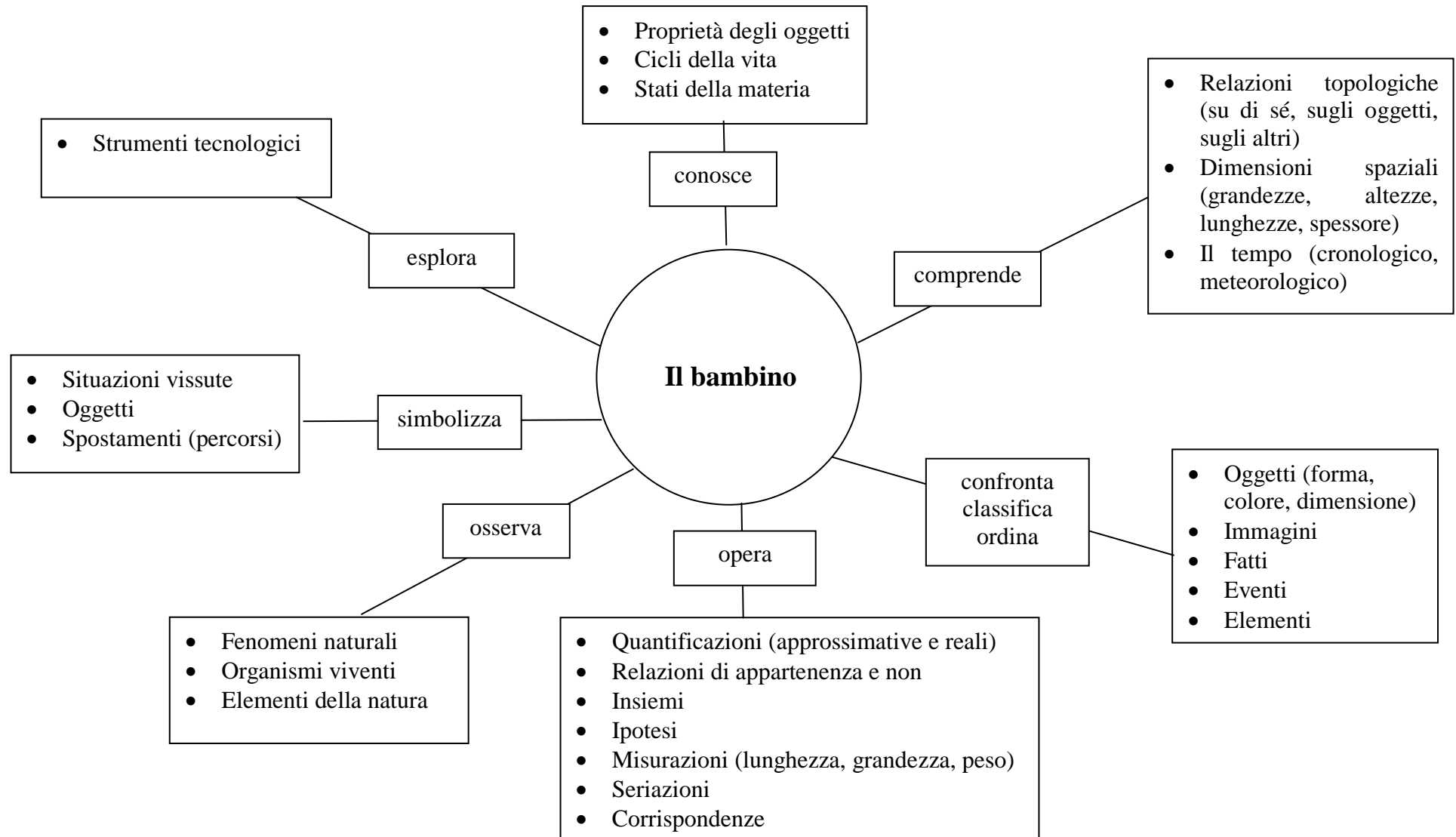
LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE



I DISCORSI E LE PAROLE

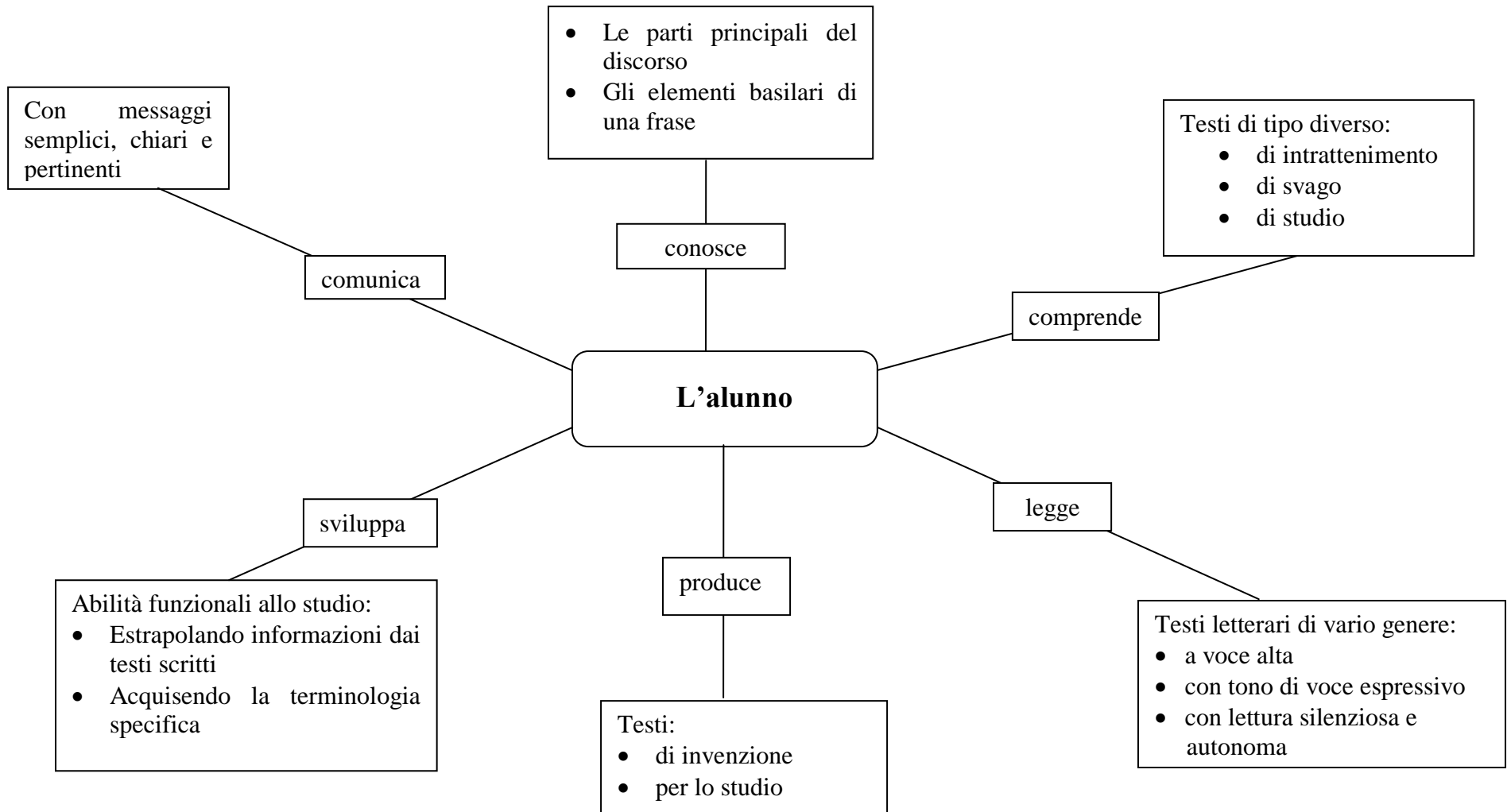


LA CONOSCENZA DEL MONDO

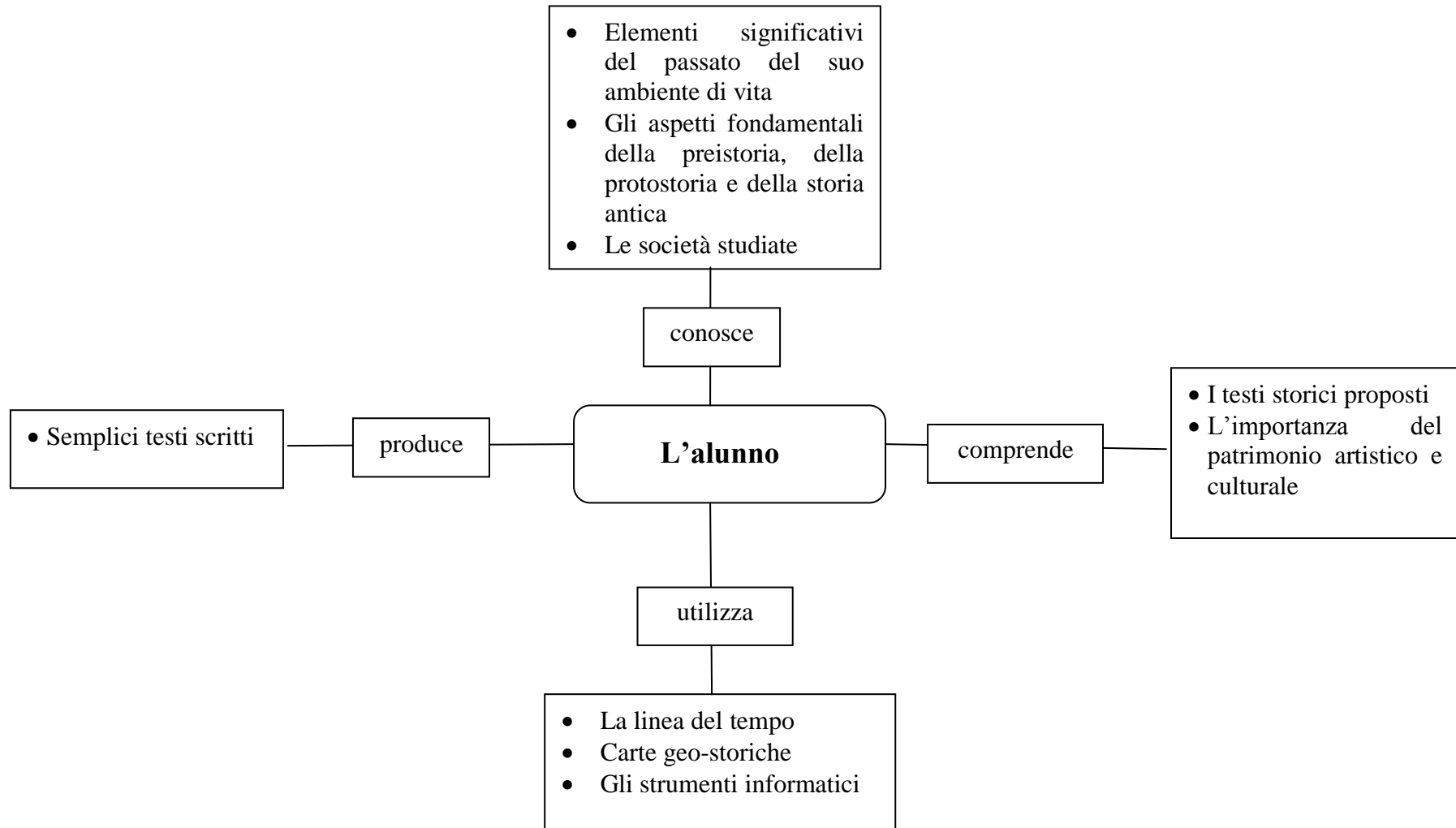


TRAGUARDI per la SCUOLA PRIMARIA

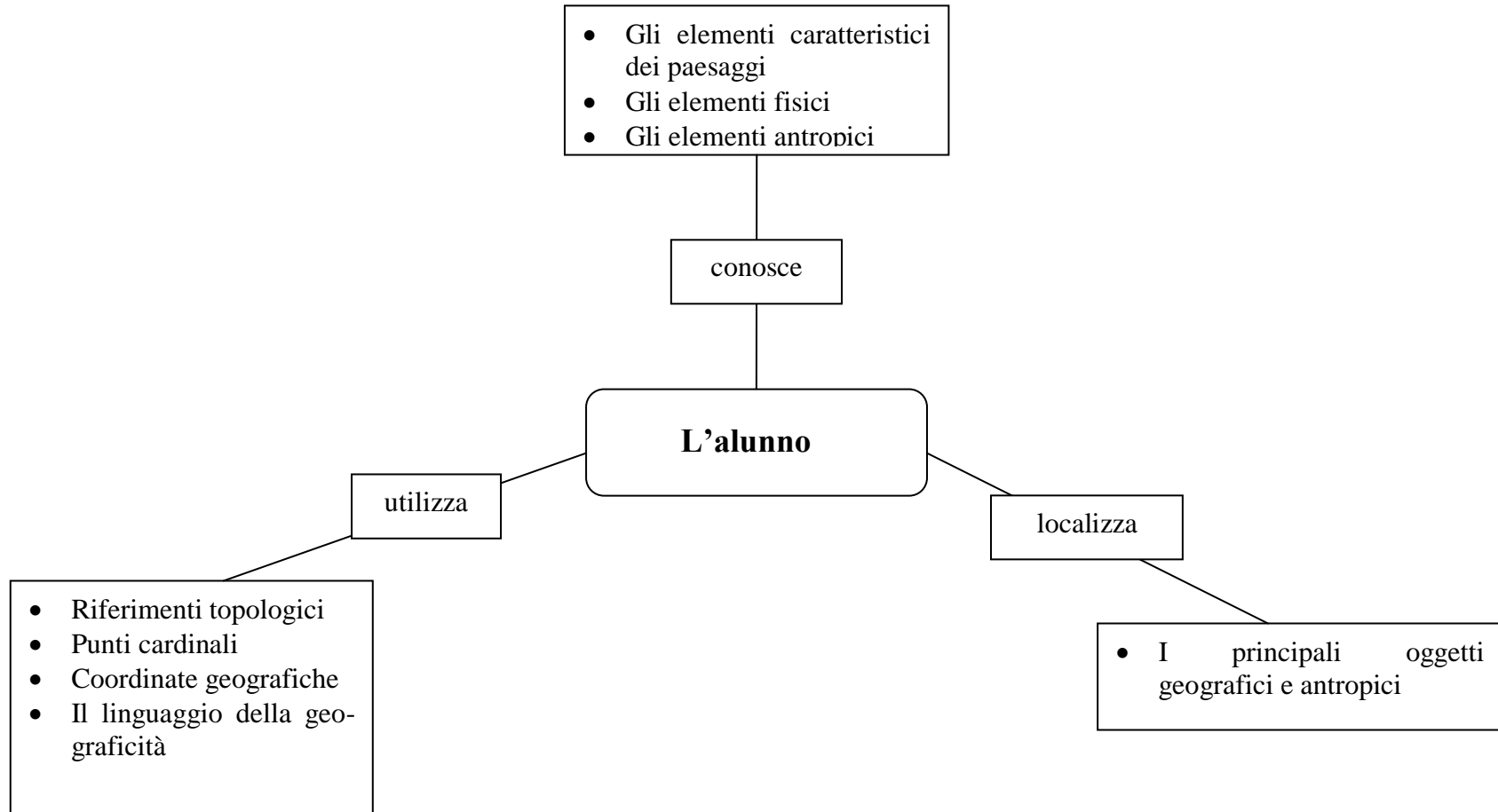
ITALIANO



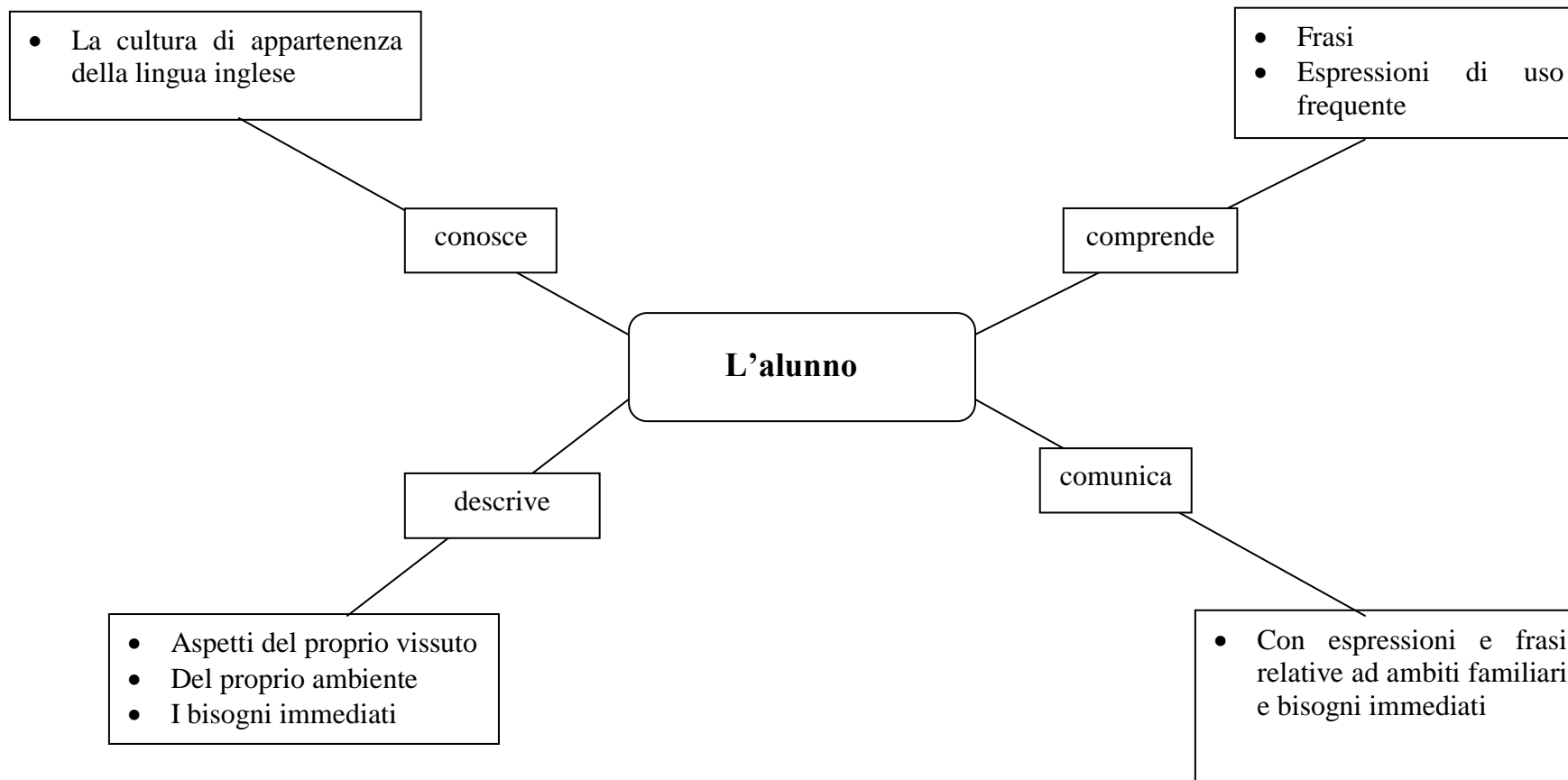
STORIA



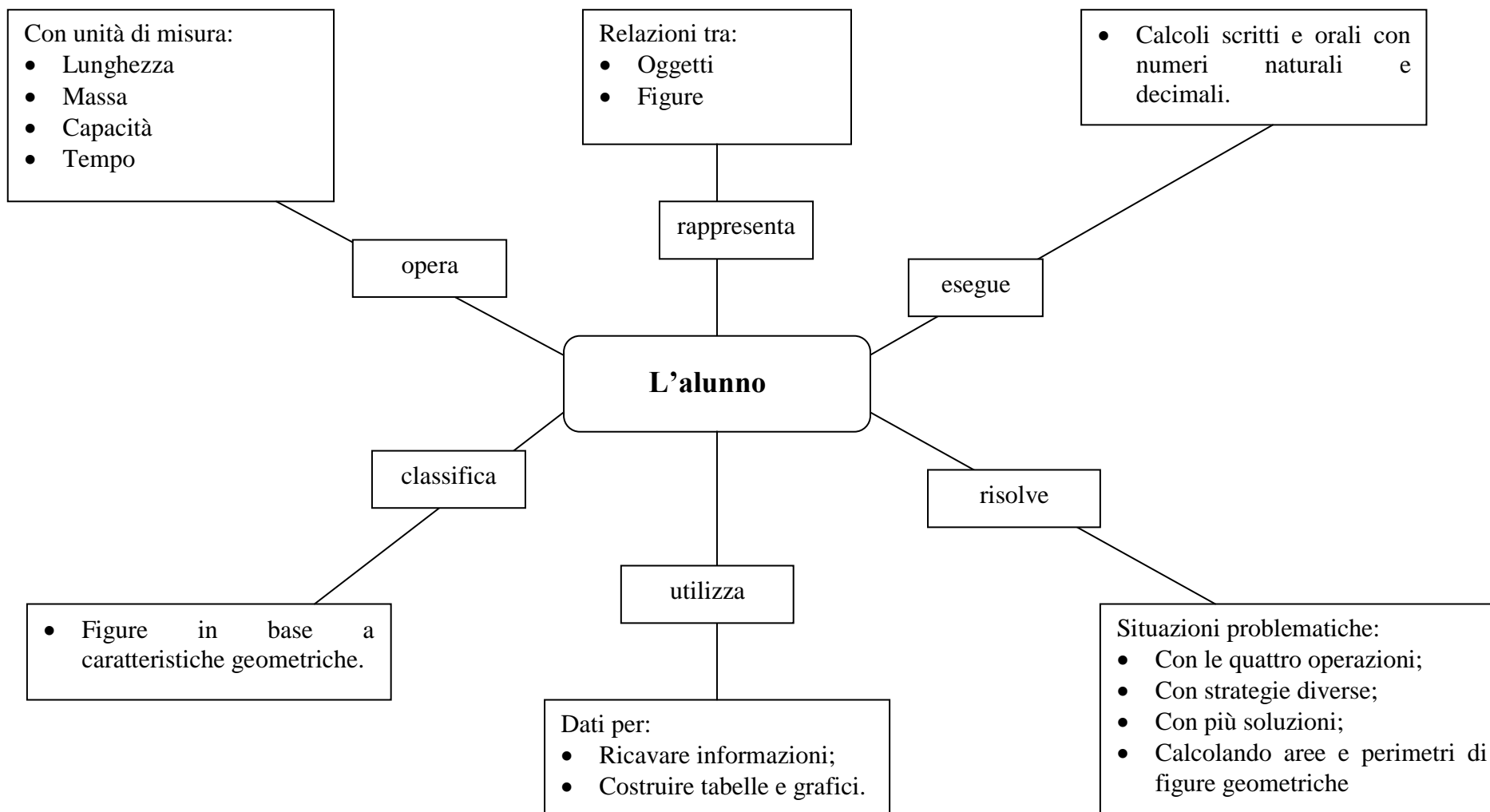
G E O G R A F I A



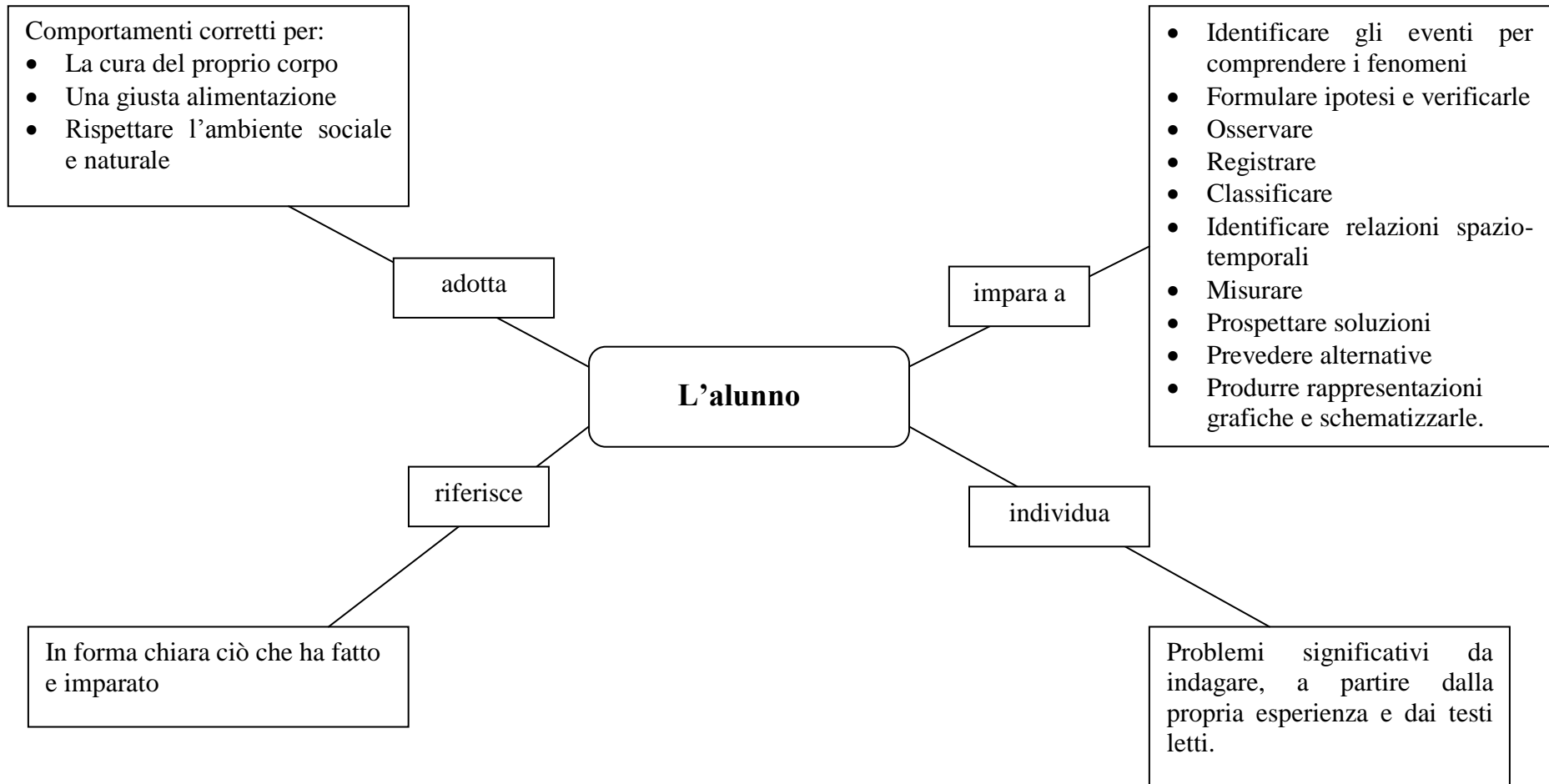
INGLESE



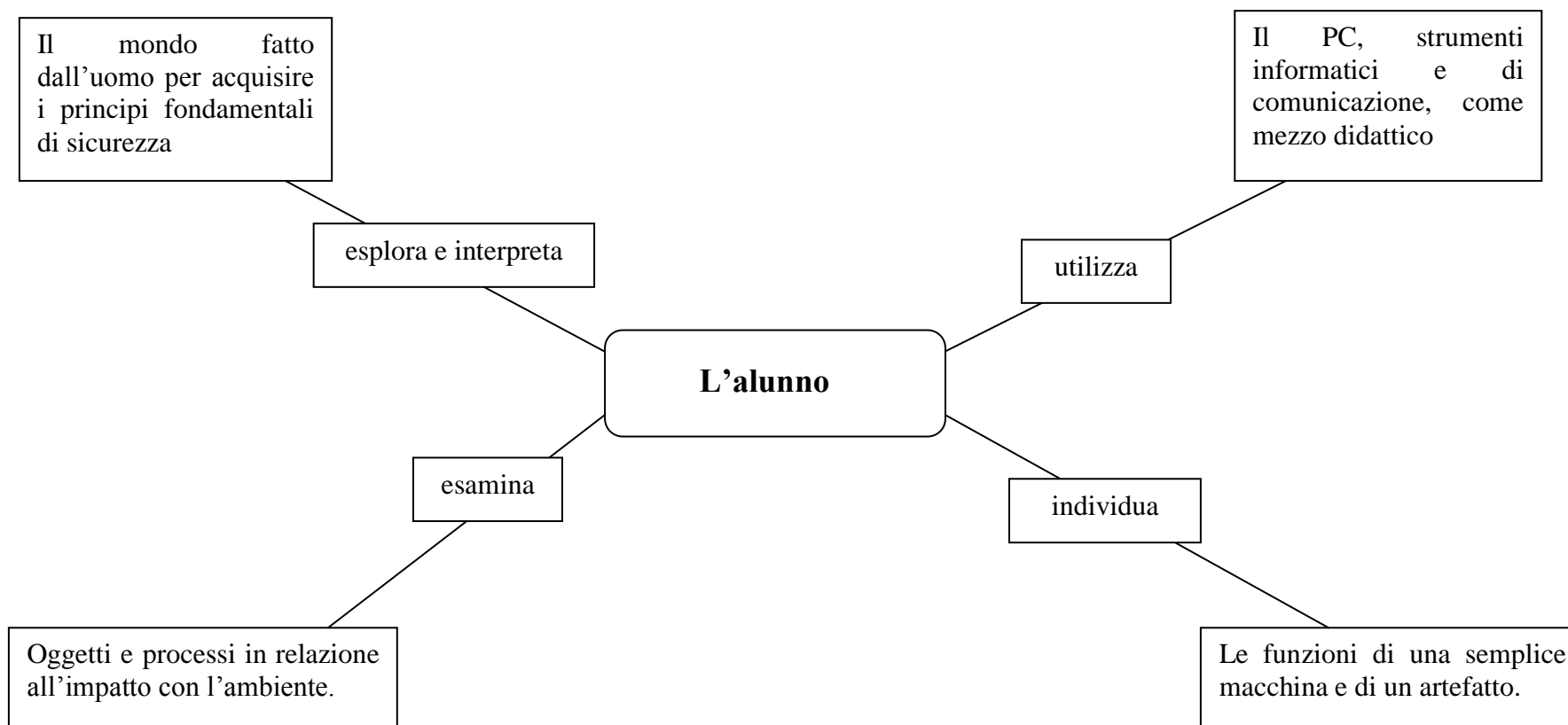
MATEMATICA



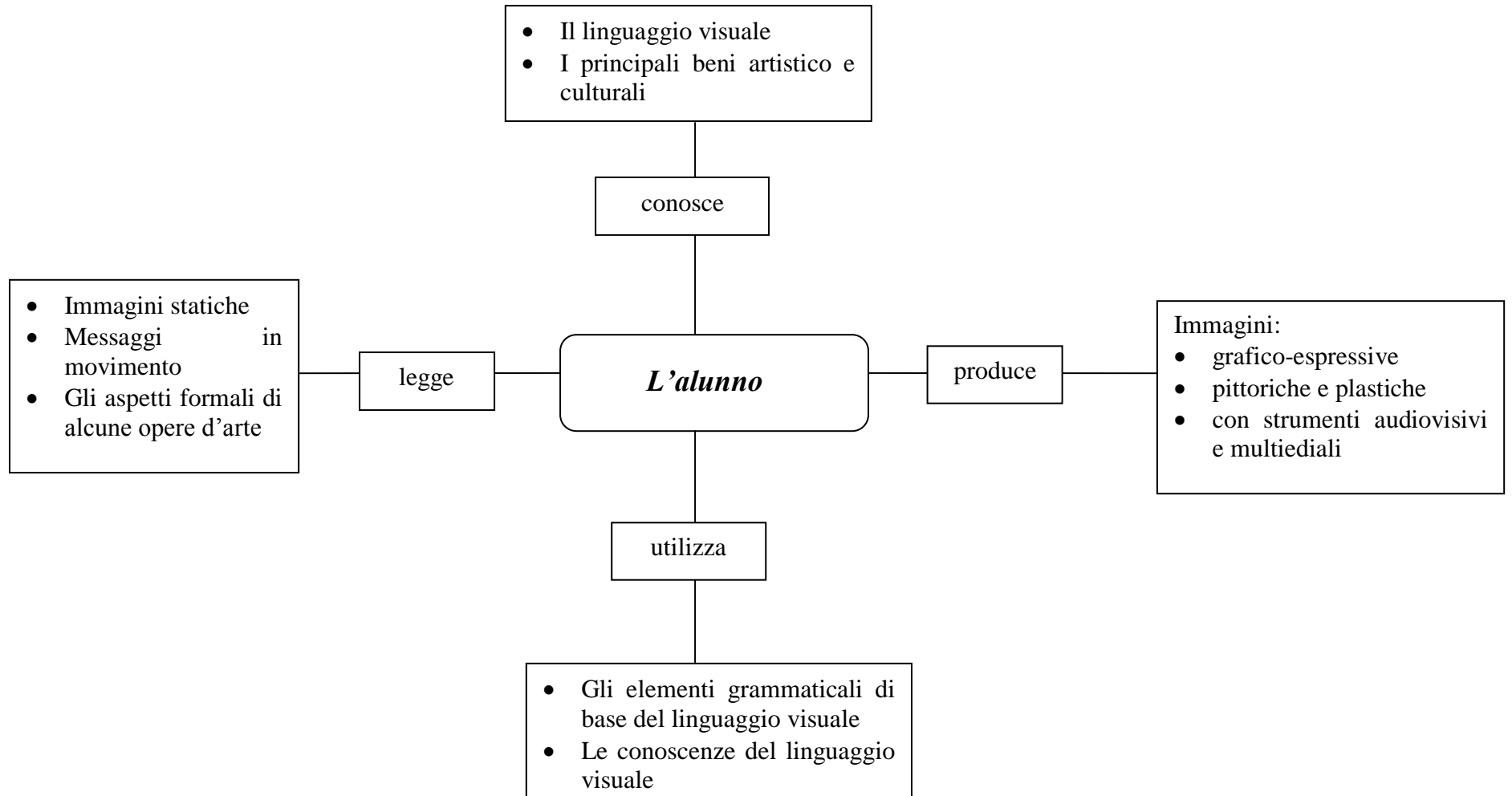
SCIENZE



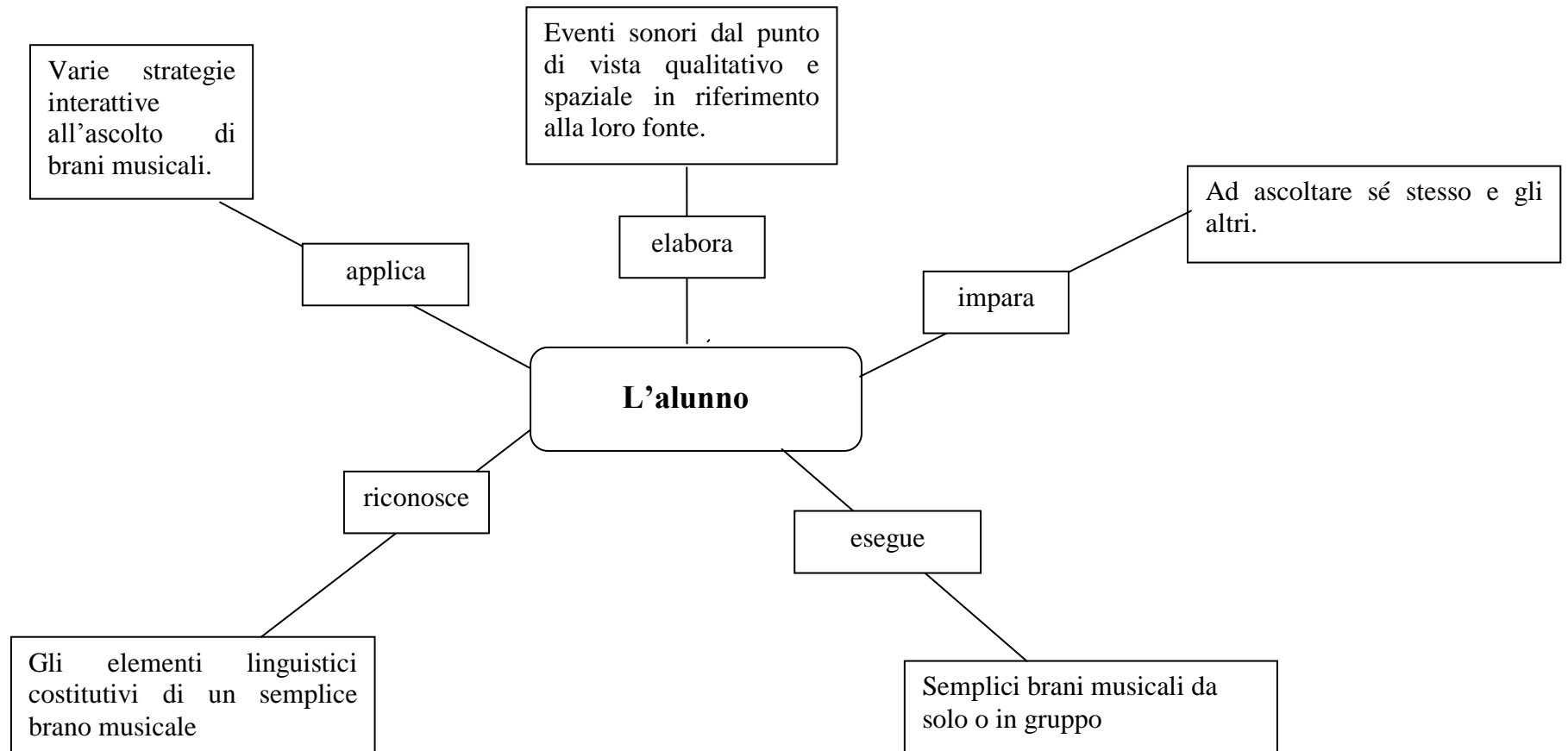
TECNOLOGIA



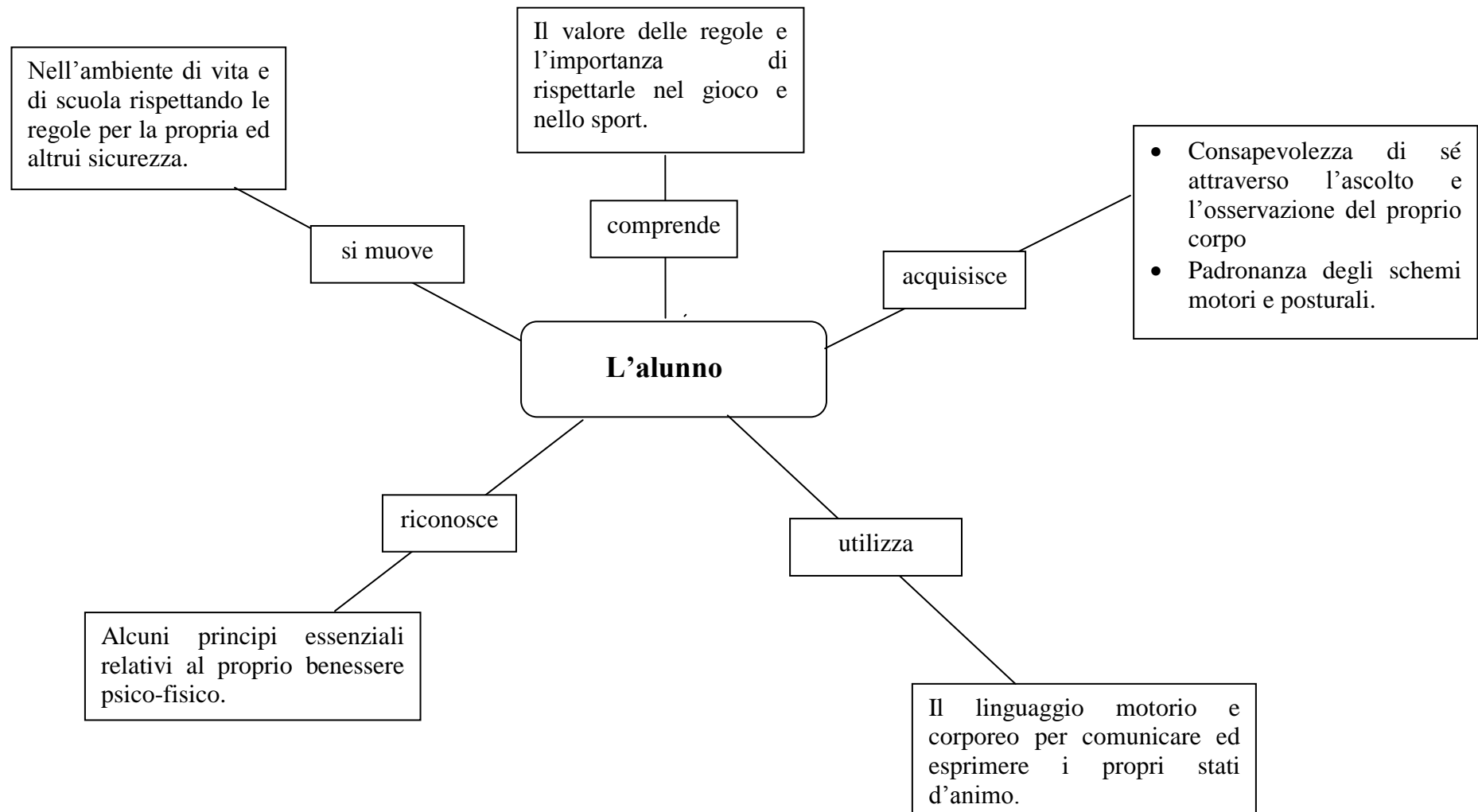
ARTE E IMMAGINE



MUSICA

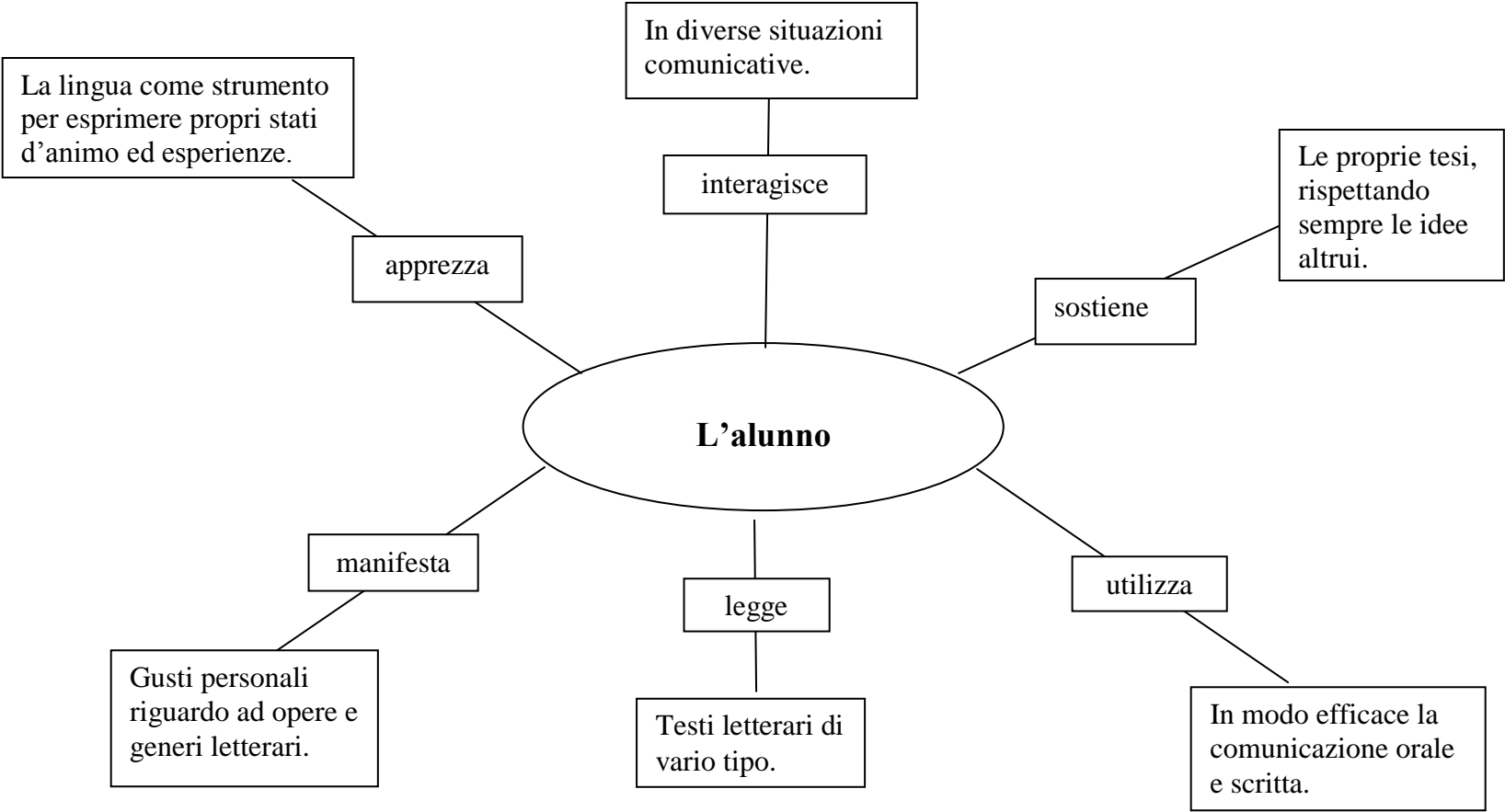


CORPO MOVIMENTO E SPORT

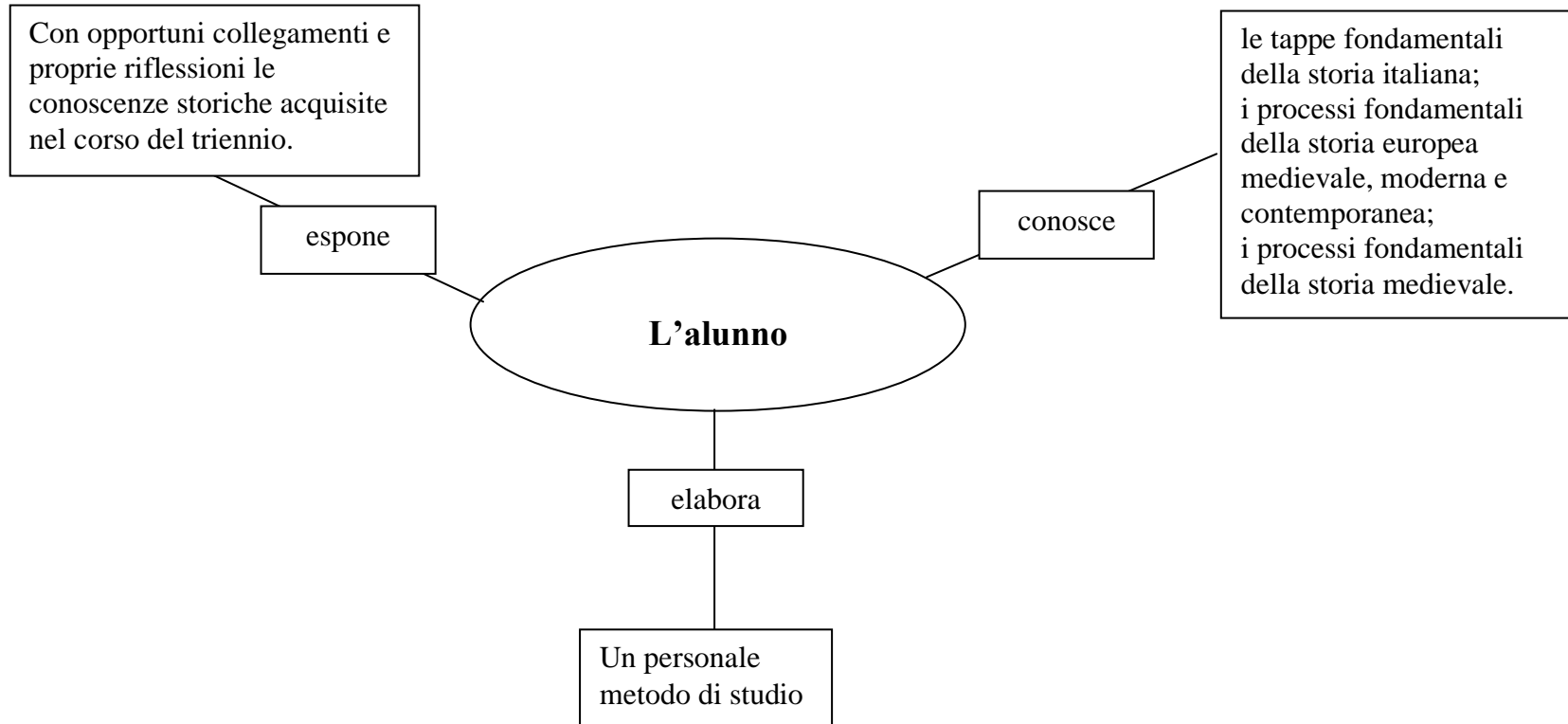


TRAGUARDI per la SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

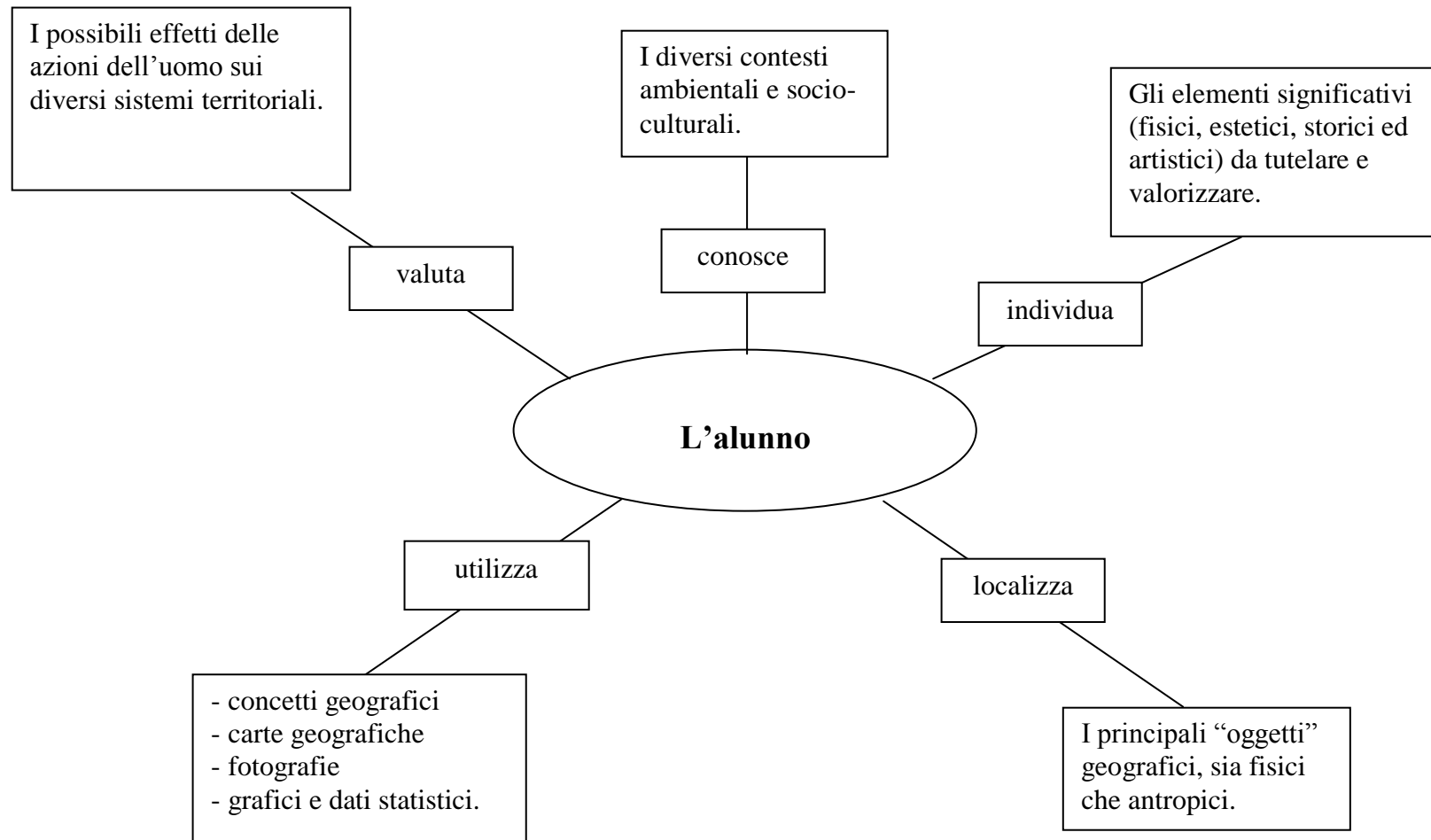
ITALIANO



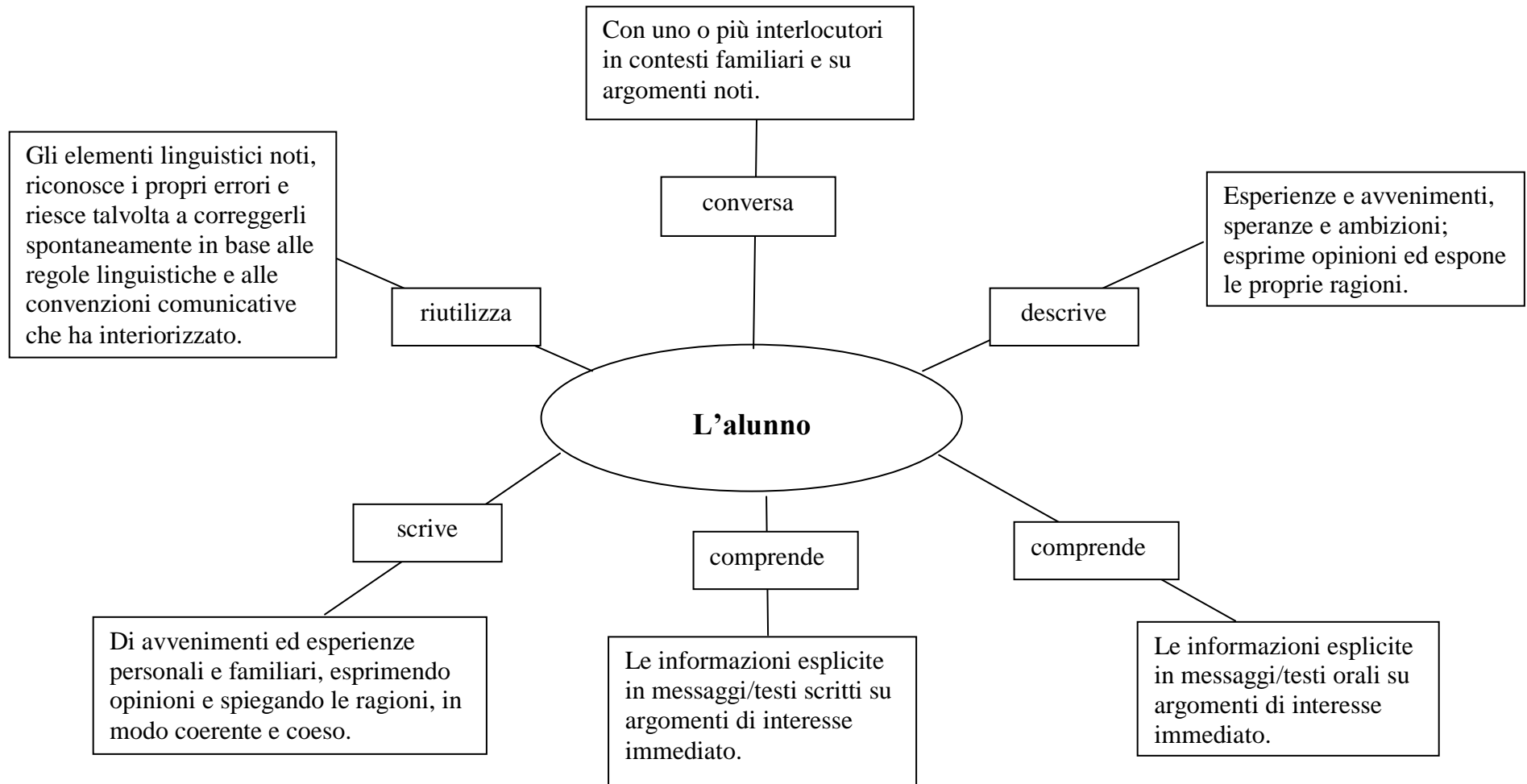
STORIA



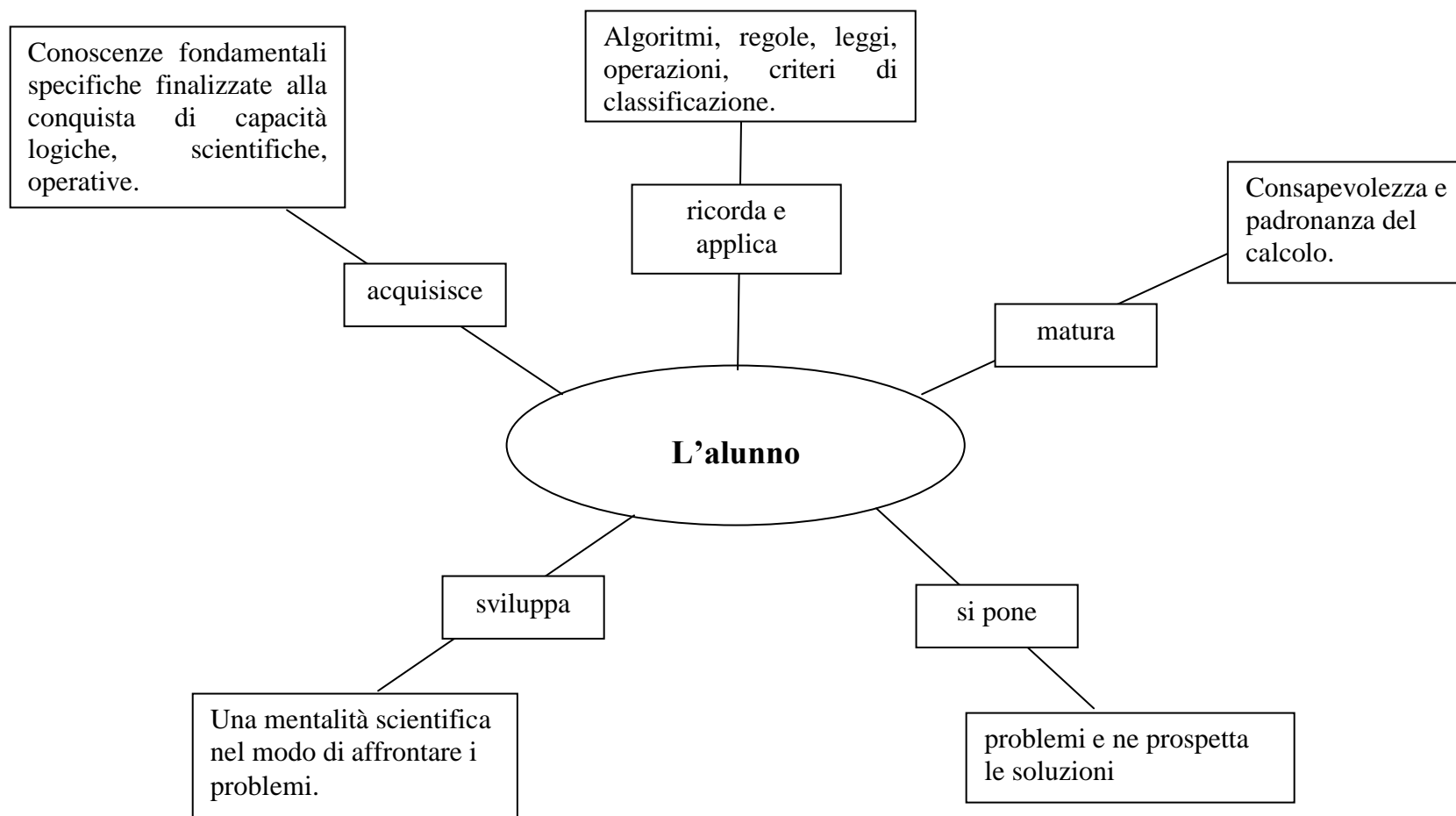
GEOGRAFIA



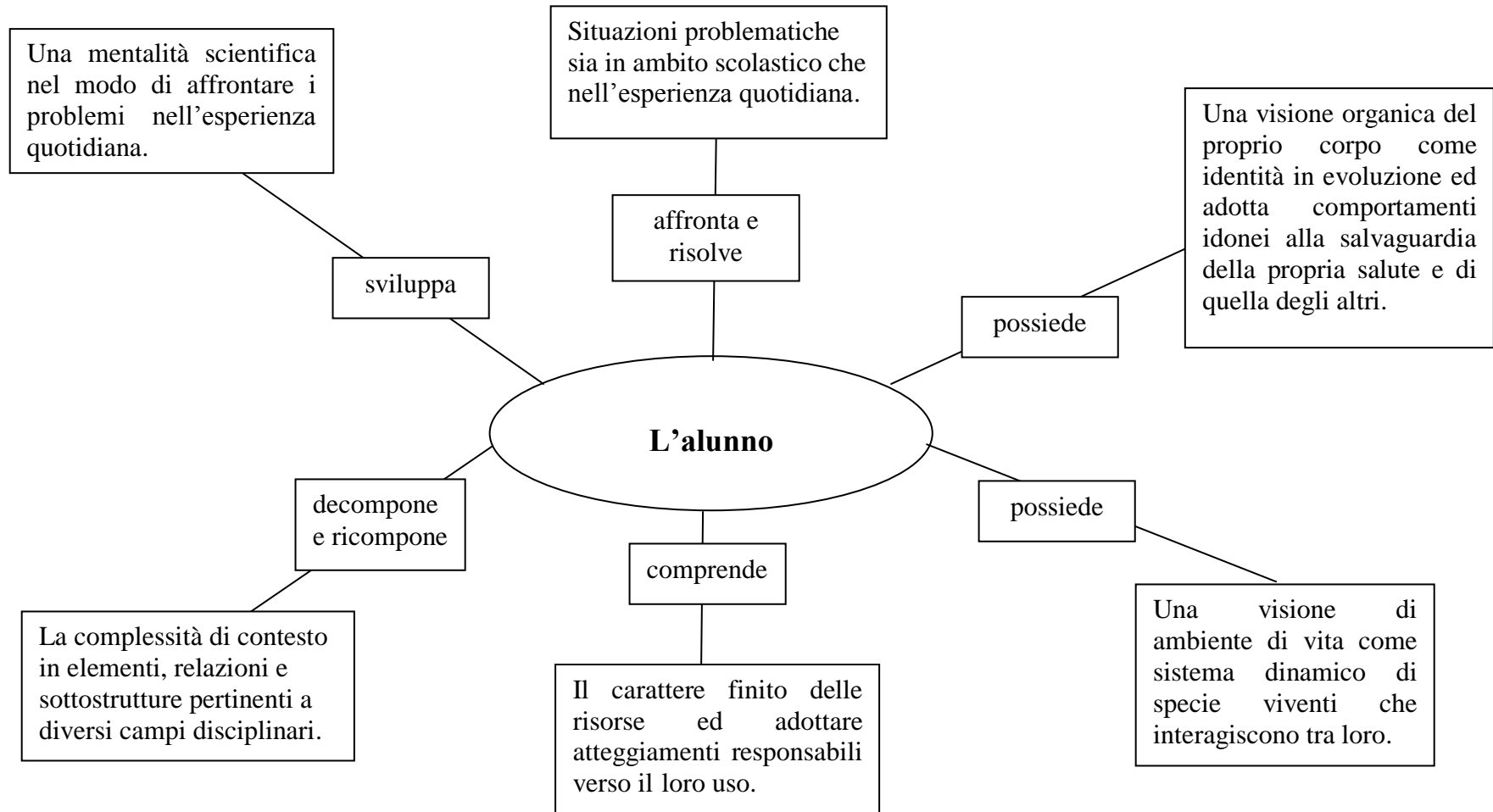
LINGUE STRANIERE (INGLESE – FRANCESE)



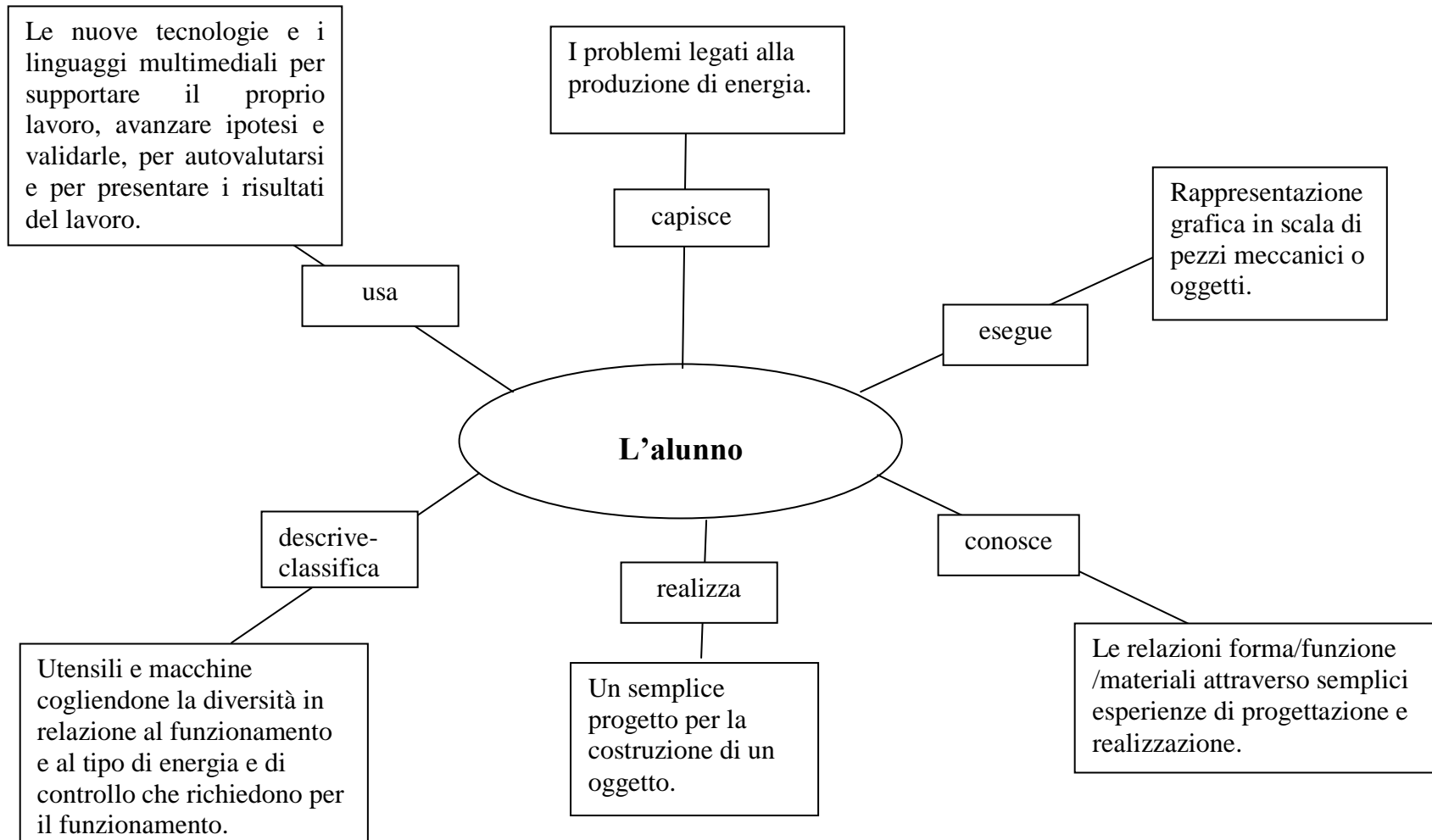
MATEMATICA



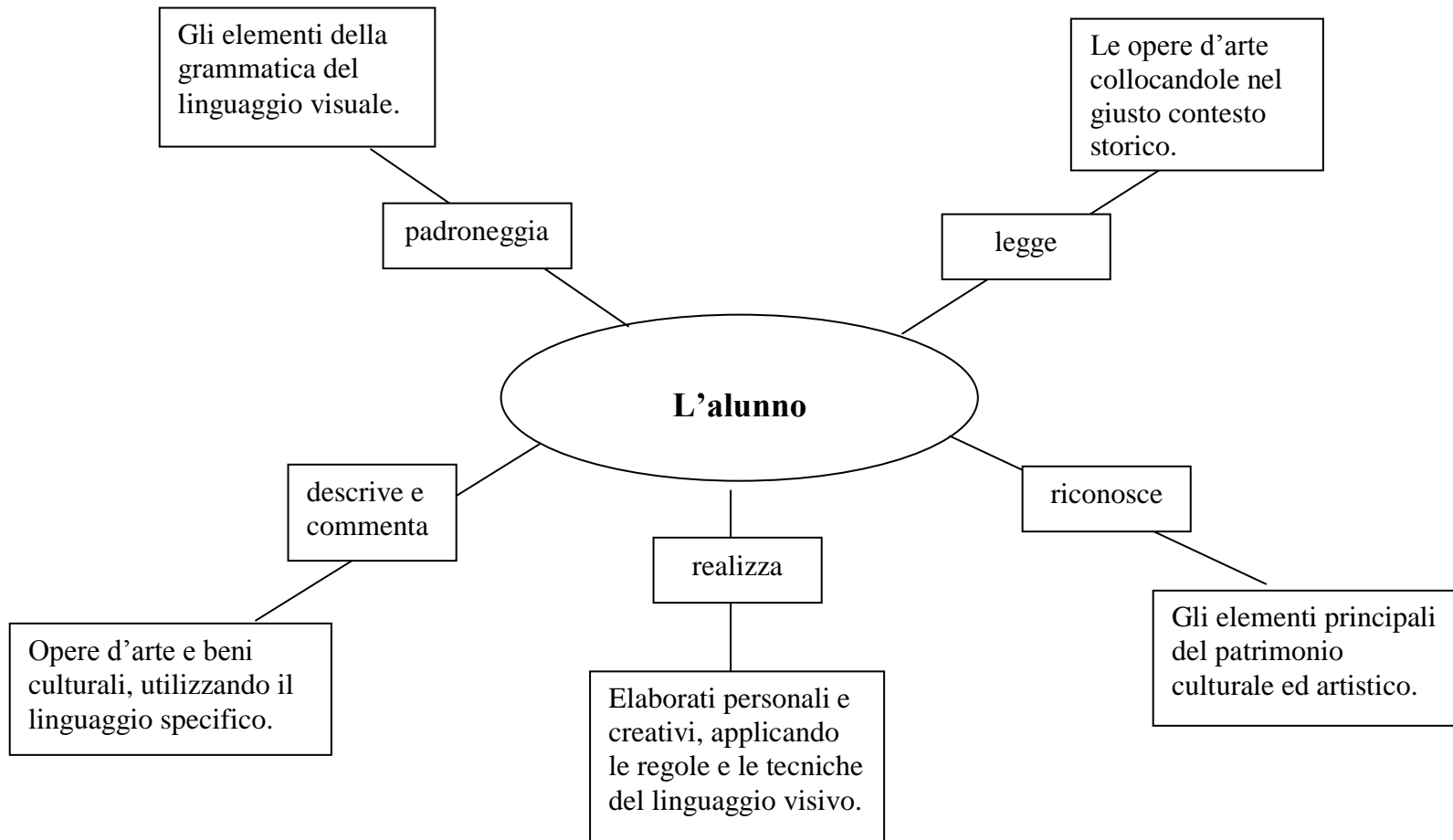
SCIENZE



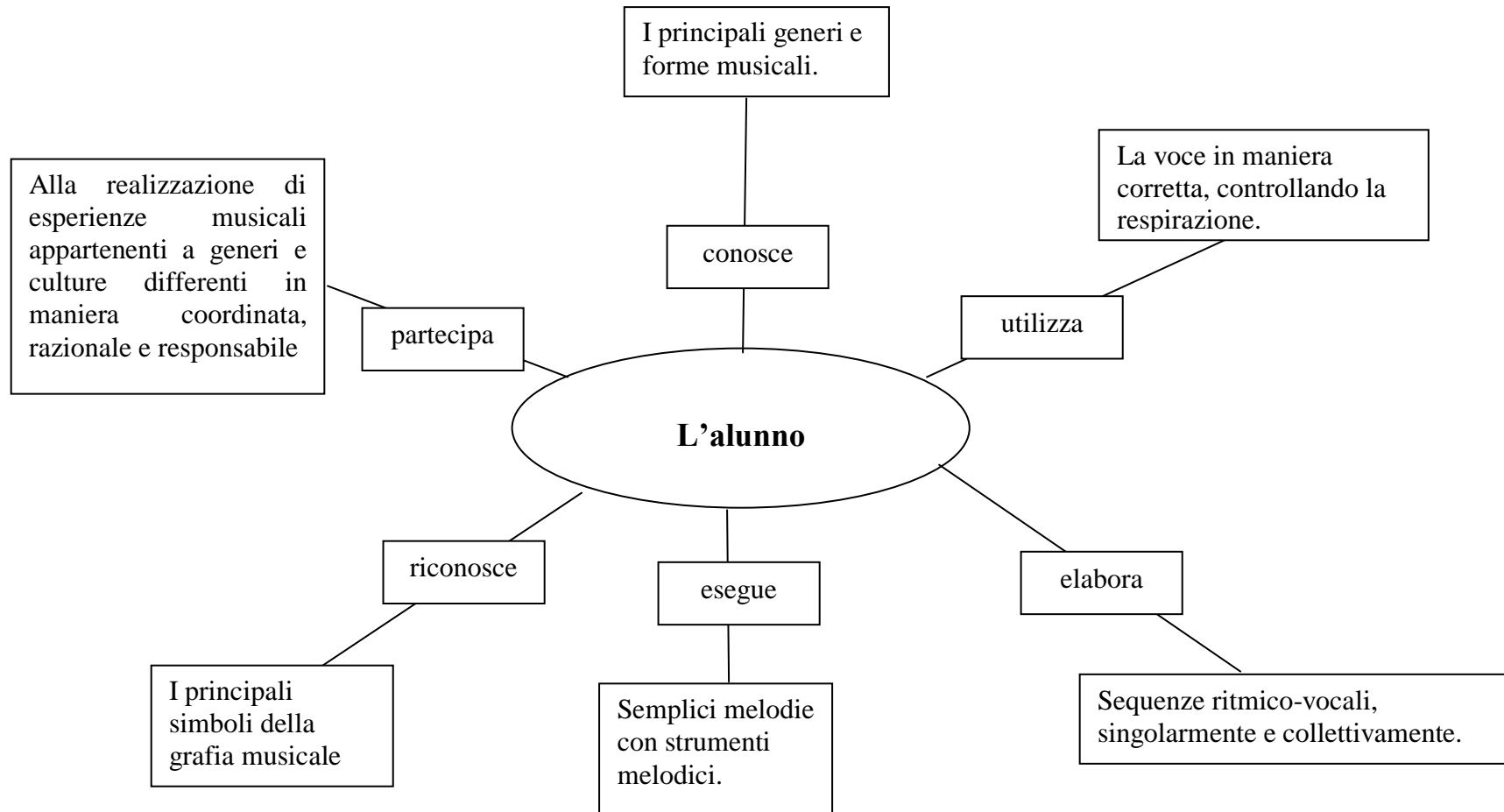
TECNOLOGIA



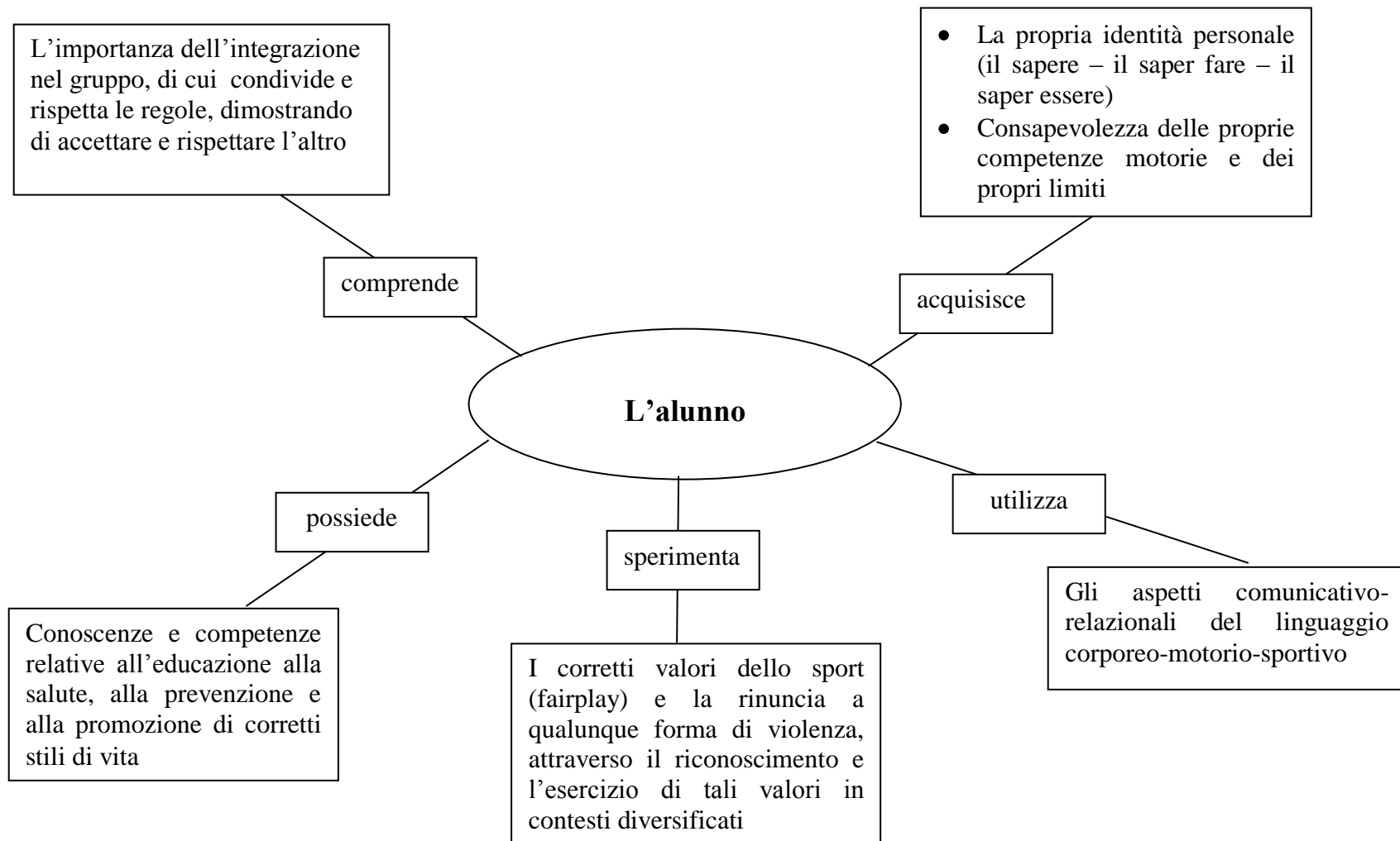
ARTE E IMMAGINE



MUSICA



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO FUNZIONAMENTO	
Dal Lunedì al Venerdì	8.30 – 16.00
Il Sabato	8.30 – 12.00

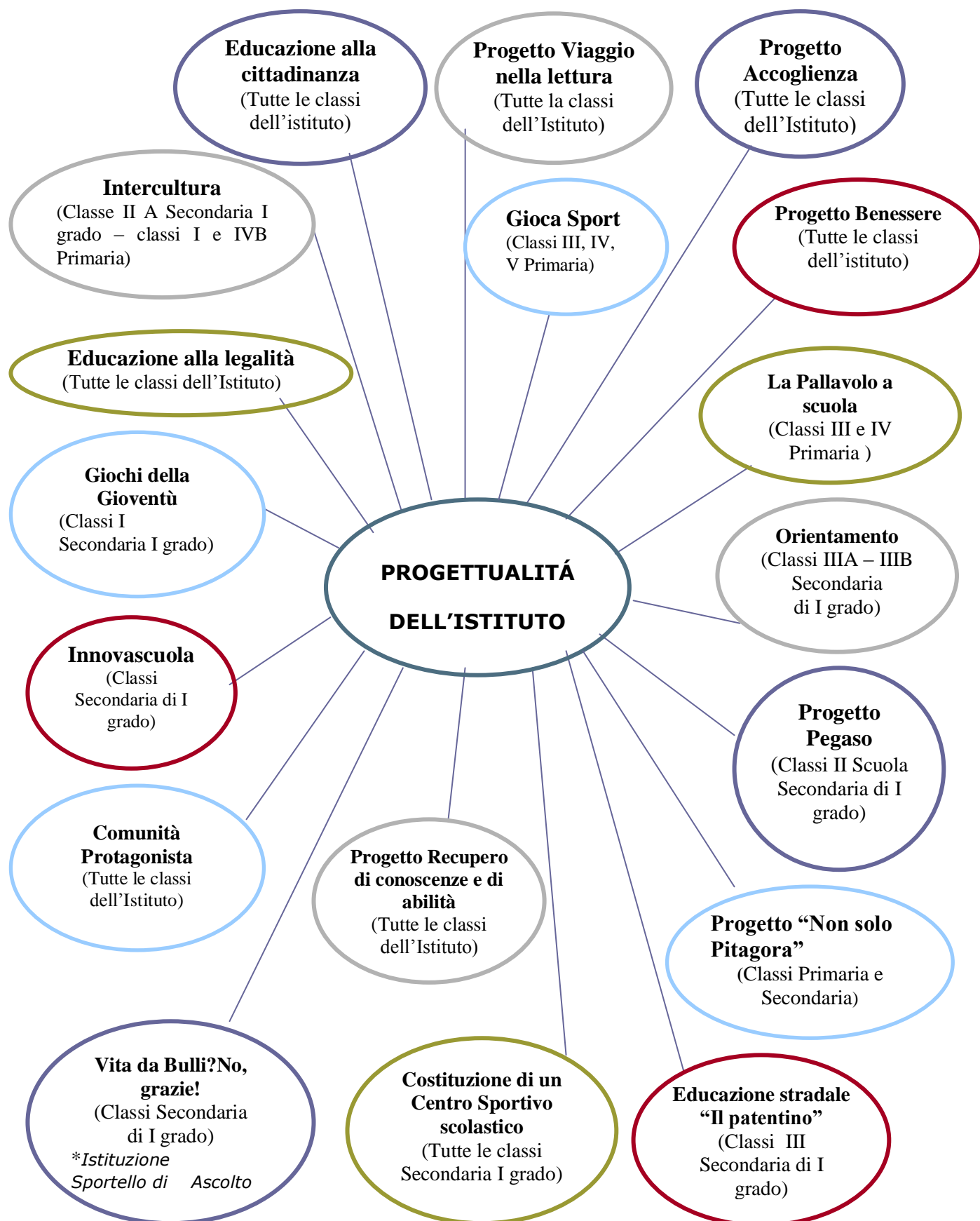
SCUOLA PRIMARIA

ORARIO FUNZIONAMENTO	
Lunedì – Martedì – Giovedì – Venerdì	8.45 – 16.35 <i>(tempo pieno)</i>
Martedì - Venerdì	8.00 – 16.30
Mercoledì - Sabato	8.45 – 13.05

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORARIO FUNZIONAMENTO (tempo prolungato)	
Lunedì -Giovedì	8.00 – 13.30
Martedì - Venerdì	8.00 – 16.30
Mercoledì - Sabato	8.00 – 13.00

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

VIAGGIO NELLA LETTURA

Referenti: ins. Romaniello M.A. (funzione strumentale), prof. Albano V.,
ins. Maggiorella M., ins. Monforte A..

Obiettivi:

- stimolare l'interesse per la lettura;
- esprimere la creatività individuale nella produzione di elaborati grafici, recensioni;
- rafforzare le competenze linguistiche ed espressive .



Durata: anno scolastico.

Numero classi coinvolte: tutte le sezioni e le classi dell'istituto;

Risorse: docenti interni, Pro-loco, Biblioteca, esperti esterni, Associazioni, famiglie, adesione in rete con la Bibliomediateca dell'Istituto Comprensivo di Bella;

Per la lettura del nostro territorio saranno effettuate le seguenti



VISITE GUIDATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Una visita guidata nel periodo fine Aprile inizio Maggio (Tutte le sezioni)

SCUOLA PRIMARIA

- Laghi di Monticchio (classe I , classi IV)
- Azienda Agrituristica di Atella (classi II)
- Atella- Area archeologica (classi III)
- Melfi- Museo Archeologico Nazionale (classi III , classi V)
- Forenza-Parco eolico (classi IV)
- Monticchio - Museo di Storia Naturale (classi V)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Venosa – Area archeologica
- Monticchio – Museo di Storia Naturale

PROGETTO ACCOGLIENZA

Referente: prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica

Durata: anno scolastico.

Numero classi coinvolte: tutte le sezioni e le classi dell'Istituto.

Risorse: docenti interni.

PROGETTO BENESSERE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Titolo: "Piperita e la favola pulita"

Referente: prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- creare una generazione di non fumatori;
- promuovere l'idea di non fumare fin dalla prima infanzia;
- sensibilizzare al problema del tabagismo gli insegnanti;
- coinvolgere i genitori nei programmi per la prevenzione del fumo.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: sezioni infanzia.

Risorse: docenti interni, esperti ASL.

SCUOLA PRIMARIA

A) Titolo: "Agenda della merenda"

Referente: prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- promuovere un modello alimentare sano;
- ridurre i rischi di obesità;
- introdurre merende a base di frutta.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: prime.

Risorse: docenti interni.

B) Titolo: "Crescere in forma"

Referente: prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- valutare il fenomeno obesità;
- individuare bambini o gruppi di bambini a cui rivolgere interventi mirati.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: prime e seconde.

Risorse: docenti interni.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Titolo: “La prevenzione del tabagismo nell’età evolutiva”

Referente: prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- modificare opinioni ed atteggiamenti dei ragazzi in direzione dei modelli di vita sani;
- realizzare condizioni ambientali rivolte a prevenire l’inizio dell’abitudine al fumo tra i giovani;
- monitorare il rispetto della legge di divieto del fumo negli ambienti scolastici.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: tutte la classi.

Risorse: docenti interni, esperti ASL.

PROGETTO INTERCULTURA

Referenti: ins. Morelli C., ins. Romaniello M.A., prof. Fasanella G.

Obiettivi:

- fornire gli elementi di base per la conoscenza della lingua italiana (suoni, segni, facili contenuti grammaticali, formule di uso quotidiano);
- sviluppare le abilità comunicative;
- sviluppare le abilità per orientarsi nella nostra società (conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse)

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: classe I e IV B Primaria; classe II A Secondaria di I grado.

Risorse: docenti interni.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’

Referente: Prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivo:

- favorire lo sviluppo di uno schema mentale che orienti il ragazzo verso comportamenti corretti nei confronti di se stessi e degli altri secondo quelle norme che regolano il vivere civile e legale di ogni forma sociale.
-

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: tutte le classi dell’istituto

Risorse: docenti interni, funzionari del Ministero del Lavoro, rappresentanti delle Forze dell’Ordine.

COMUNITÀ PROTAGONISTA

Referente: Prof.ssa Giura M. D. (Funzione Strumentale)

Obiettivi:

- migliorare la qualità di vita della comunità;
- favorire l'integrazione sociale;
- prevenire comportamenti a rischio;
- creare reti di supporto al disagio.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto.

Risorse: docenti interni, associazioni, ente locale, agenzie del territorio.

PROGETTI RECUPERO

Obiettivo:

- promuovere il recupero di conoscenze e di abilità nell'ambito linguistico e matematico.

Durata: 15 ore per gruppi di alunni.

Classi coinvolte: Primaria e Secondaria di I grado.

Risorse: docenti interni.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA, AI DIRITTI UMANI, ALL'INTERCULTURALITÀ, ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ

Referente: prof.ssa Giura M. D.

Obiettivi:

- educare alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza europea in occasione del 60° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani della Costituzione italiana e dell'anno europeo dei diritti umani;
- promuovere il rispetto dei diritti umani a scuola attraverso la rilettura della sua organizzazione, dal punto di vista comportamentale e relazionale.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: Primaria e Secondaria.

Risorse: docenti interni

PROGETTO NON SOLO PITAGORA

Obiettivi:

- aiutare gli studenti a diventare protagonisti di apprendimento e collaborativi attraverso l'adozione da parte della scuola della metodologia didattica del cooperative-learning e di strumenti innovativi interdisciplinari di insegnamento della matematica;
- valorizzare la dimensione ludica dell'apprendimento;
- costruire i presupposti per la realizzazione di un patto di alleanza formativa con le famiglie attraverso la valorizzazione ed il sostegno del ruolo educativo genitoriale.

Durata: biennale.

Classi coinvolte: Primaria e Secondaria di I grado.

Risorse: docenti interni, *La città educante* di Potenza, la *Fondazione per il Sud*

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

LA PALLAVOLO A SCUOLA

Referente: ins. Colucci M.

Obiettivi:

- saper interagire con i compagni al fine di raggiungere uno scopo comune;
- conoscere ed attuare le caratteristiche e le regole del Minivolley.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: IIIA, III B, IV A, IV B.

Risorse: docenti interni, eventuali rapporti con Federazione Provinciale Mini-Volley e/o Società Sportive.

GIOCA SPORT

Referente: prof. D'Adamo A..

Obiettivo:

- avviare gli alunni ad una competizione motoria sana ed educativa..

Durata: gennaio-maggio 2010.

Classi coinvolte: terze, quarte, quinte.

Risorse: docenti interni.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORIENTAMENTO

Referenti: prof. ssa Possidente R., prof. ssa Lancellotti R.

Obiettivi:

- riconoscere le proprie attitudini ed aspirazioni;
- conoscere i percorsi formativi delle varie scuole secondarie di II grado;
- essere in grado di scegliere la scuola più adatta alle proprie inclinazioni ed attitudini.

Durata: I quadrimestre.

Classi coinvolte: IIIA – IIIB.

Risorse: docenti interni, docenti esperti delle scuole secondarie di II grado da visitare.

INNOVASCUOLA

Referente: prof.ssa Bocchetti A.M.

Obiettivi:

- adottare le nuove tecnologie e i contenuti didattici digitali come nuovi strumenti per la mediazione didattica;
- migliorare le capacità espressive e comunicative e favorire le interazioni sociali nella scuola;
- saper lavorare in gruppo responsabilmente e collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- saper raccogliere informazioni, saperle organizzare e documentare, essere in grado di unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune
- introdurre i ragazzi all'organizzazione di un giornale (progettare, scrivere, impaginare, pubblicare su un sito web);

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: tutte le classi.

Risorse: docenti interni.

VITA DA BULLI? NO, GRAZIE!

Referente: prof.ssa Giura M. D.

Obiettivi:

- sensibilizzare alunni, famiglie, personale ATA e insegnanti al fenomeno bullismo;
- conoscere ed individuare gli atteggiamenti rilevatori del fenomeno, le figure professionali e non, utili a supportare la problematica.

Durata: dicembre 2009 – maggio 2010.

Classi coinvolte: classi Secondaria di I grado.

Risorse: docenti interni, psicologi, famiglie.

COSTITUZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Referente: prof. D'Adamo A.

Obiettivo:

- conoscere il regolamento dei giochi di squadra

Durata: novembre 2009 – maggio 2010.

Classi coinvolte: tutte.

Risorse esterne: Comune di Filiano, Coop Frece Lucane, Pro-loco.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Referente: prof. D'Adamo A.

Obiettivo:

- avviare i ragazzi ad una competizione motoria sana ed educativa

Durata: gennaio – maggio 2010.

Classi coinvolte: classi prime.

Risorse esterne: docente interno.

EDUCAZIONE STRADALE “IL PATENTINO”

Referente: prof. D'Adamo A.

Obiettivo:

- promuovere comportamenti civici, responsabili e corretti a scuola, nella strada, con gli altri.

Durata: febbraio – marzo 2010.

Classi coinvolte: IIIA, IIIB.

Risorse esterne: Autoscuola, ASL n. 2.

PROGETTO PEGASO

Referente: prof.ssa Giura M. D.

Obiettivo:

- promuovere l'autostima e l'autoconsapevolezza.

Durata: anno scolastico.

Classi coinvolte: II A, II B.

Risorse: cooperativa sociale *Zero in Condotta*.

LE FESTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Natale, Carnevale, fine anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

- Natale e Carnevale.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA

- ✿ Margherita di Savoia (saline) (classi III A – III B)
- ✿ Parco Nazionale del Pollino (classi IV A - IV B)
- ✿ Matera e Centro di Geodesia spaziale (classi V A – V B)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- ✿ Capri (classi I A – I B)
- ✿ Lecce e Otranto (classi II A – II B)
- ✿ Tivoli, Orvieto e Viterbo (classi III A – III B)

VALUTAZIONE ALUNNI

VALUTAZIONE

**VALUTAZIONE
DIAGNOSTICA**

- Somministrazione test d'ingresso inizio anno scolastico per accertare le conoscenze possedute, il livello di socializzazione, di partecipazione, di impegno, il metodo di studio.
- Suddivisione della classe in fasce di livello e programmazione degli interventi educativi e didattici di recupero, di potenziamento/consolidamento, di ampliamento/approfondimento.
- Verbalizzazione in sede di Consiglio di interclasse e di classe dei risultati del lavoro.

**VALUTAZIONE
FORMATIVA**

- Valutazione promozionale e orientativa, tesa a valutare la validità e la produttività dell'azione didattica e basata sui criteri di obiettività, di gradualità e di continuità, di partecipazione.

**VALUTAZIONE FINALE O
SOMMATIVA**

- Osservazioni sistematiche e tre verifiche scritte quadrimestrali concorreranno per ogni disciplina all'attribuzione di una valutazione espressa in decimali come da tabelle allegate.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dall'anno scolastico 2008/09 nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi (art. 3 c. 2 del Decreto n° 137/08).

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione in decimi	Livelli di competenza	Giudizio sintetico
4	<p>Obiettivi non raggiunti. Ha scarsa conoscenza dell'argomento proposto. Si esprime in modo frammentario e disorganico.</p>	Scarso
5	<ul style="list-style-type: none"> - Ha un possesso parziale e/o lacunoso delle conoscenze e delle abilità previste (obiettivi raggiunti parzialmente). - Non conosce gli argomenti trattati. - Commette gravi errori di comprensione. - Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze. 	Non Sufficiente
6	<ul style="list-style-type: none"> - Ha essenziali conoscenze e abilità, possedute in modo superficiale (obiettivi sufficientemente raggiunti). - Conosce gli argomenti in modo superficiale. - Decodifica i messaggi con limitata autonomia personale. - Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori. 	Sufficiente
7	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conseguito in modo sostanziale conoscenze e abilità, pur con margini di miglioramento (obiettivi complessivamente raggiunti). - Conosce gli argomenti in modo completo, ma non approfondito. - Sa cogliere il messaggio in maniera sostanziale/essenziale. - Sa eseguire un compito semplice senza commettere errori gravi. 	Buono
8	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conseguito in modo completo conoscenze e abilità, ma con possibili ulteriori miglioramenti nella rielaborazione personale; (obiettivi ampiamente raggiunti). - Conosce gli argomenti in modo completo. - Sa eseguire collegamenti. - Non commette errori nell'esecuzione dei problemi. 	Distinto
9	<ul style="list-style-type: none"> - Fa rilevare impegno, partecipazione ed attenzione lodevoli. - Utilizza e interpreta le conoscenze in modo autonomo e critico. - Ha piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico. 	Ottimo
10	<ul style="list-style-type: none"> - Fa rilevare impegno e partecipazione molto lodevoli e propositive. - Ha piena acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico. 	Eccellente

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

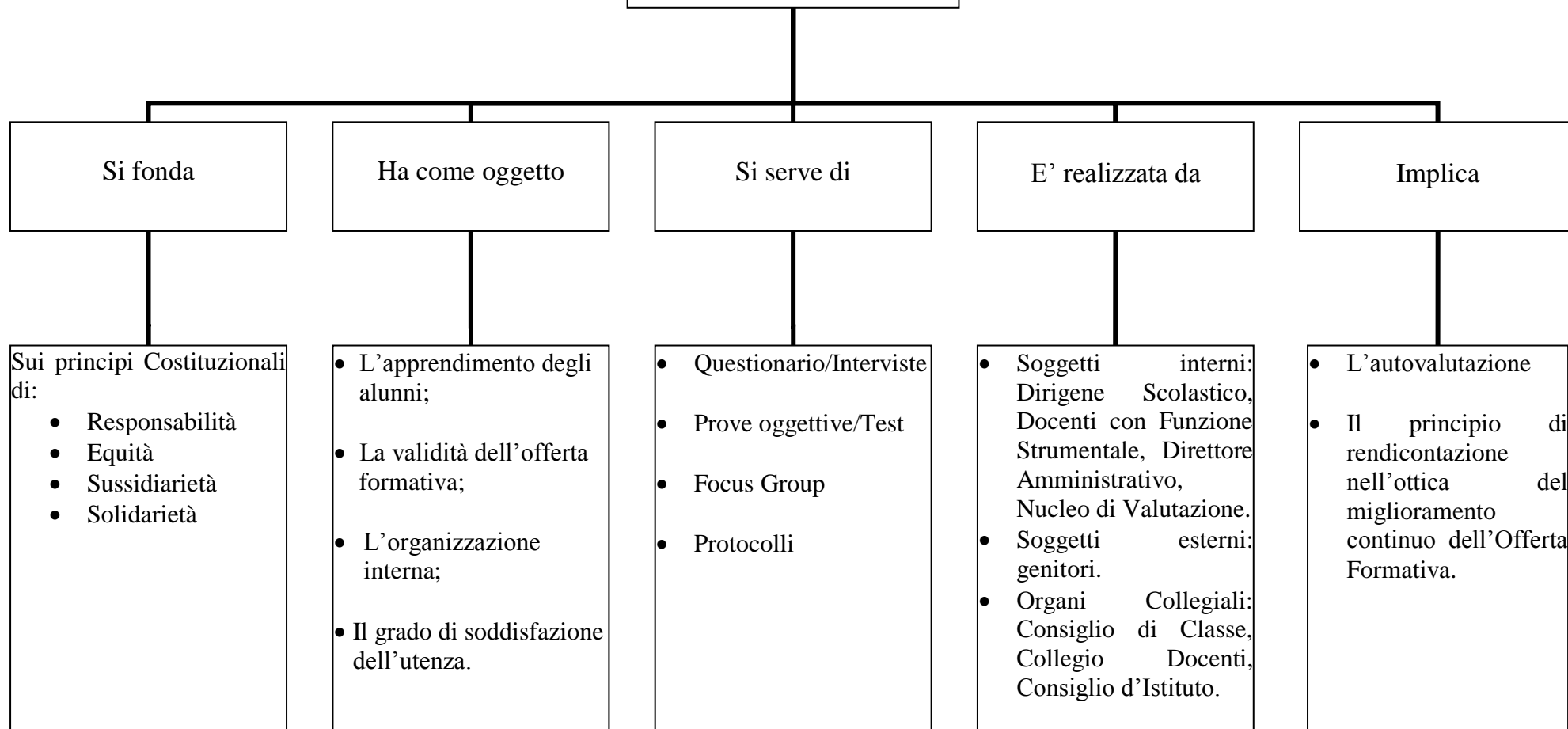
Valutazione in decimi	Livelli di competenza	Giudizio sintetico
1-2	Atteggiamento passivo e/o di disturbo e impegno inesistente. Totale assenza di conoscenze e inadeguatezza degli strumenti espressivi.	Gravemente scarso
3	Partecipazione disattenta e scarso impegno. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio semplicistico, incapacità di utilizzare le conoscenze intuite.	Gravemente scarso
4	Impegno e partecipazione limitati. Conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate o riferite ad esperienze note. Linguaggio improprio.	Scarso
5	Impegno e partecipazione sollecitati. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina. Difficoltà a contestualizzare e collegare	Mediocre
6	Impegno e attenzioni accettabili. Comprensione minima delle conoscenze, possesso accettabile del linguaggio disciplinare, del metodo e delle abilità di base.	Sufficiente
7	Impegno e partecipazione costanti. Utilizzazione e organizzazione delle conoscenze. Linguaggio specifico appropriato.	Buono
8	Impegno assiduo e partecipazione propositiva. Capacità di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti fra le conoscenze e di valutarle criticamente. Linguaggio specifico appropriato.	Distinto
9	Impegno, partecipazione e attenzione lodevoli e propositive. Approfondimento, utilizzazione, interpretazione e valutazione delle conoscenze in modo autonomo e critico. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	Ottimo
10	Impegno e partecipazione molto lodevoli. Piena acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico.	Eccellente

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Giudizio	Codice di comportamento cognitivo
4/5	<i>Gravemente insufficiente o non sufficiente</i>	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur sollecitato e richiamato/si dimostra recidivo/nel mettere in pericolo se stesso, i compagni e il personale scolastico/nel danneggiare le strutture/nella mancanza di rispetto verso gli altri/trascina altri verso il comportamento deviante/produce volontariamente danni.
6	<i>Sufficiente</i>	L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato/non ha rispettato le regole in episodi sporadici, mostrando poi la buona volontà di riparare/o ancora/ l'alunno rispetta le regole del vivere sociale, ma arriva spesso in ritardo/fa molte assenze/spesso va via in anticipo/partecipa alla vita di classe.
7	<i>Buono</i>	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo moderatamente vivace/se sollecitato controlla il proprio comportamento/tenta di autocorreggersi/ha migliorato il comportamento/partecipa alla vita di classe.
8	<i>Distinto</i>	L'alunno rispetta le regole, é collaborativo nei confronti dei compagni e degli insegnanti/rispetta le cose comuni/ é responsabile/ partecipa attivamente alla vita di classe.
9/10	<i>Ottimo</i>	L'alunno rispetta le regole/ ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione/ é collaborativo nei confronti dei compagni e degli insegnanti/si pone come elemento trainante/positivo all'interno della classe/partecipa attivamente, in modo pertinente, con contributi personali/ si é distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO



QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'organizzazione scolastica mira al perseguimento dei bisogni formativi dell'utenza e assicura la realizzazione di servizi attraverso:



FORMAZIONE

Per garantire alla scuola un alto livello di efficienza sono stati programmati corsi di aggiornamento per il personale in servizio e per le famiglie, che consentiranno di sviluppare le competenze necessarie per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa nell'ottica del sistema formativo integrato:

Formazione Docenti

1. Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento.
2. Valutazione degli apprendimenti in rete con le scuole del Vulture Melfese.
3. "Non solo Pitagora": corso biennale di Alta Formazione sul cooperative-learning e sugli strumenti didattici innovativi per l'insegnamento interdisciplinare della matematica.
4. Innovascuola.
5. La privacy nelle istituzioni scolastiche (D.L. 196/03).

Formazione personale ATA

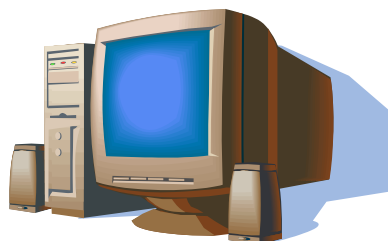
1. "SIDI per la scuola" (formazione del personale di segreteria).
2. Gestione Finanziaria (formazione del personale di segreteria).
3. Uso applicativo di Excel (formazione del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici).
4. Uso software applicativi "Argo".
5. La privacy nelle istituzioni scolastiche (D.L. 196/03).
6. Uso dei videotermini.

Formazione genitori e alunni

1. "Non solo Pitagora": incontri di sostegno alla genitorialità e sul tema della matematica creativa e ricreativa;
2. Prevenzione dell'alcoolismo.

**INDIRIZZI E RECAPITI TELEFONICI
DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO**

ISTITUTO COMPRENSIVO FILIANO - Direzione Didattica - Uffici di Segreteria - Dirigente Scolastico	Piazza Autonomia,49 85020 Filiano (PZ) telefax 0971-836031
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	Via Autonomia 85020 Filiano (PZ) tel. 0971-836970
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Via Autonomia 85020 Filiano (PZ) tel. 0971-836031



Sito internet:

<http://digilander.libero.it/istcomprfiliano>

E-mail:

pzic830003@istruzione.it (segreteria)

ic.filiano@libero.it